

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



XIV OLIMPIADE. DAL 27 LUGLIO AL 14 AGOSTO ATLETI DI TUTTO IL MONDO BRUCERANNO LA LORO PASSIONE SPORTIVA ALLA FIAMMA OLIMPICA ACCESA SULL'EMPIRE STADIUM DI WEMBLEY. LA RADIO ITALIANA TRASMETTERÀ TUTTI I GIORNI SPECIALI SERVIZI, RADIOCRONACHE E NOTIZIARI.

DAI PROGRAMMI

CONCERTO SINFONICO
diretto da **Franco Ferrara**
(Lunedì, ore 22,05 - Rete Azzurra)

IL GATTO CON GLI STIVALI
tre atti di **Ludwig Tieck**
(Lunedì, ore 21 - Rete Rossa)

CICLO DELLE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN a cura di **C. Valabrega** (Martedì e giovedì, ore 17 - Rete Rossa)

SCHICCHIRILLÒ LEGATO A UN FILO, radiodivertimento musicale di **G. D. Giagni e F. Rossi** (Martedì, ore 21 - Rete Rossa)

LUMIE DI SICILIA, un atto di **Luigi Pirandello** (Martedì, ore 22,40 - Rete Azzurra)

Dalla Basilica di Massenzio:
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Jascha Horenstein**
(Mercoledì, ore 21,35 - Rete Rossa)

BOTTA E RISPOSTA
presentato da **Silvio Gigli**
(Mercoledì, ore 21,35 - Rete Azzurra)

Dall'Arena di Verona:
TURANDOT di **G. Puccini**
(Giovedì, ore 21,25 - Rete Rossa)

POVERI DAVANTI A DIO,
tre atti di **Cesare Giulio Viola**
(Giovedì, ore 21 - Rete Azzurra)

VENTATA DI PRIMAVERA,
radiodramma di **A. Santoni Rugi** e **Giuseppe De Martino**
(Venerdì, ore 22,10 - Rete Rossa)

Dall'Arena di Verona:
OTELLO di **Giuseppe Verdi**
(Sabato, ore 21,25 - Rete Azzurra)

MIO PADRE AVEVA RAGIONE,
tre atti di **Sacha Guitry**
(Sabato, ore 17 - Rete Rossa)

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC's	metri		kC's	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1248	222,4	Radio Sardegna . . .	536	559,7
Bari I	1059	283,1	Bologna II	1048	281,9	Trieste	1140	243,2
Bologna I	1383	232,2	Belfano	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	956	304,2		kC's	metri
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1	Busto Arsizio I . . .	9430	31,15
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	348,4	Busto Arsizio II . . .	11810	25,43
Napoli I	1312	228,7	Napoli II	1065	289,9	Busto Arsizio III . . .	15120	19,84
Roma I	713	430,8	Roma II	1250	238,5	Busto Arsizio IV . . .	6085	49,30
Palermo	565	511	Torino I	986	394,3	Roma	7259	41,38
S. Remo	1348	232,4	Udine	1258	238,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,4			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC's	NAZIONE	kW	metri	kC's	NAZIONE	metri
ALGERIA				SVIZZERA				INGHILTERRA	
Algeri I	20	318,8	941	Bernmunster	100	539,6	556	* Programma onde corte	
Algeri III	10	31,34	9570	Saïens	100	443,1	477	da ore 4,00 a ore 9,00	31,55
BELGIO				Monteceneri	15	237,1	1167	" 9,00 " 10,00	31,55-24,80
Ruxelles	25	483,9	420	INGHILTERRA				" 10,00 " 12,00	24,80
FRANCIA				* Programma nazionale				" 12,00 " 15,30	19,76
Programma nazionale				North England	100	449,1	448	" 15,30 " 17,15	24,80
Limeges	100	463	440	Scotland	100	391,1	767	" 17,15 " 20,00	19,76
Parigi Villebon	100	431,7	495	Welsh	100	373,1	804	" 20,00 " 23,00	24,80-31,55
Marsiglia I	20	400,5	749	London	100	342,1	877	RADIO VATICANA	
Strasburgo	20	349,2	859	N. England H. S.	100	307,1	977	Programmi in lingua italiana	
Lione I	100	335,2	895	Midland H. S.	60	296,2	1013	Programmi in lingua italiana	
Tolosa	100	328,6	913	North Ireland H. S.	100	285,7	1050	onde medie: mt. 272 - onde corte: mt. 48,47 - 50,76	
Bordeaux-Nasc	100	278,60	1077	* Programma leggero				Orari di trasmissione:	
Nizza	60	253,1	1185	Droitwich	150	1500	200	ore 13,30 domenica	ore 18,30 martedì
* Programma parigino				Stazioni sincronizzate	241,1	1149		ore 14,30 tutti i giorni	ore 21,30 tutti i giorni
Parigi Romainville	10	384,6	776					ore 18,15 lunedì	ore 21,30 tutti i giorni (eccetto il sabato)
Lione II	25	224	1329						
Marsiglia II	10	224	1329						
Bordeaux II	40	215,4	1393						
Grenoble I	15	215,4	1393						

IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA

NUTRE
E DETERGE
LA PELLE

Radiomondo

Una trasmissione altamente suggestiva è stata organizzata dalla radio svizzera. Essa ha il titolo di Cattedrali, libri di pietra: probabilmente per reminiscenza del celebre capitolo della vitatoriana «Nôtre Dame» in cui il grande romanziere esalta l'importanza dell'evento del libro stampato il quale — afferma Victor Hugo — rappresenterebbe il libro di pietra — rappresentato dagli antichi duomi e dalle grandi chiese e basiliche, istoriate da affreschi e sculture.

In questa trasmissione sono passate in pittoresca rassegna le principali cattedrali del mondo con la loro storia e la ricostruzione figurata dei più importanti avvenimenti storici di cui sono state teatro o spettatrici.

La stagione lirica all'Arena di Verona è quest'anno particolarmente interessante e nutrita. Come forse non tutti sanno, l'iniziativa di questi spettacoli risale al lontano 1913 ed è quindi divenuta ormai una tradizione seguita con viva simpatia da tutti gli appassionati dell'opera, che ne hanno sentito oltremodo la mancanza nelle pause forzate durante la prima e la seconda guerra mondiale. Il cartellone, quest'anno quanto mai eclettico, comprende Otello, Turandot, Carmen, il Barbiere di Siviglia e inoltre le azioni coreografiche del Bolero di Ravel, di Coppelia di Dèlibes, de il Cello a tre punte di De Falla e de l'Invito alla danza di Weber. Avranno pure luogo una commemorazione dowssettiana e — a complemento della stagione d'opera — due concerti sinfonici e la rappresentazione della tragedia di Shakespeare Romeo e Giulietta con la regia di Renato Simoni; quest'ultimo spettacolo non sarà allestito nell'Arena ma densi nella suggestiva cornice del Teatro Romano. Per le manifestazioni musicali sono stati invitati maestri di chiara fama quali Oliviero de Fabrizio, Jor nel Perica e Antonino Votto.

L'estate artistica veronese si presenta quindi come un invito di notevole importanza, che afferma ancora una volta la vitalità organizzativa della città scaligera così ricca di bellezze d'arte e di tradizioni d'ospitalità.

Come già è stato fatto negli anni scorsi, la RAI provvederà alla trasmissione delle manifestazioni più importanti e di più vasto richiamo, iniziando da questa settimana.

Il Concorso per i Premi Letterari banditi dal Lyceum femminile di Catania per il 28 maggio 1948, ha avuto i seguenti risultati:

a) Premio di poesia. Non è stato assegnato. Tuttavia la somma di lire 50.000 è stata ripartita fra le vincitrici: Lia Valli (lire 25.000); Edwige Pesce Gorini (lire 15.000); Eleonora Torossi (lire 10.000), perché i gruppi di liriche inviati dalle stesse sono stati ritenuti degni di segnalazione.

b) Premio Teatrale. Nessuna delle opere concorrenti è stata giudicata meritevole del Premio, che, raddoppiato da lire 100.000 a lire 200.000, è stato rimesso in bando per il 1949. Informazioni per la partecipazione al nuovo Concorso possono richiedersi alla Segreteria del Lyceum, via Toselli 20, Catania.

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41.172
ROMA: VIA NOTTIGHE OSCURE, 54 - TEL. 603.051
AMMINISTRAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41.172
PUBBLICITÀ S. P. A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TEL. 92.531

La XIV Olimpiade

*Conserverà l'Italia le posizioni conquistate
nei precedenti Giochi Olimpici?*

Da Bari a Domodossola, la fiaccola olimpica che gli sportivi greci accenderono — come vuole la tradizione — sull'altare di Giove ad Olimpia, ha percorso in questi giorni il territorio italiano. La cerimonia della consegna agli atleti svizzeri, da parte delle nostre staffette militari, è stata, com'è noto, radiodiffusa da tutte le stazioni italiane sabato 24 luglio. Con questa suggestiva radiocronaca hanno avuto così inizio i scritti speciali, predisposti dalla Radio Italiana per la XIV Olimpiade, la cui cerimonia inaugurale avverrà giovedì 29 luglio all'arrivo della simbolica fiaccola allo Stadio imperiale di Wembley.

Sarà questa la prima delle radiocronache direttamente trasmesse da Londra, città quale altre ne seguiranno quotidianamente, dando così, a tutti i tifosi italiani rimasti a casa, la possibilità di vivere con la stessa passione degli spettatori, le emozionanti vicende di questa suprema manifestazione dello sport.

I lettori intanto troveranno precisati gli orari delle trasmissioni in altra parte del giornale. Nell'articolo che segue diamo un breve quadro esplicativo sulla situazione agonistica delle più importanti Nazioni partecipanti, con particolare riferimento alla nostra squadra nazionale.

La cosa più certa in merito agli ormai prossimi Giochi Olimpici, è che li vinceranno gli Stati Uniti d'America. Per la verità non esiste una classifica generale ufficiale per nazione, ma la si è sempre fatta in un momento o nell'altro e non si sono quasi mai verificate per le posizioni principali divergenze sostanziali fra una classifica e l'altra.

Gli Stati Uniti hanno vinto tutte le Olimpiadi moderne, salvo l'ultima di Berlino nel 1936, nella quale per la prima volta un paese antico, la Germania, poté in certo qual modo riscattare la lunga serie di sconfitte incassate da essa e dalle altre nazioni di antica civiltà, dal paese nuovissimo, l'America. Lo sforzo eccezionale compiuto dai germanici, anche nel settore organizzativo, costò all'Italia, che quattro anni prima a Los Angeles aveva ottenuto il secondo posto dietro i padroni di casa, la perdita della cosiddetta piazza d'onore, ma

è ovvio che in simili condizioni, anche il terzo posto rappresentò un cospicuo successo. Certo, nello sport come in qualunque altro campo, l'appello vien mangiando, e avendo in precedenza divorato posti su posti, nella graduatoria, può essere sembrata una delusione la lieve retrocessione.

La bandiera stellata, dicevamo, sventolava nuovamente in testa a tutte, sul pennone dello Stadio imperiale di Wembley, non solo perché l'America resta pur sempre il più grande serbatoio atletico del mondo, ma anche per il fatto che non potranno intervenire gli avversari più qualificati come la Germania e, in qualche campo, il Giappone. Lo sport, evidentemente, serve sino ad un certo punto ad affratellare i popoli, e per quanto nelle Olimpiadi originarie, quelle dei secoli a C. celebrare nell'autentica Olimpia, nella settimana sacra ai ludi cessassero le battaglie fra i popoli, noi moderni, tutto all'op-



Il Ministro dei Trasporti, Alfred Barnes (il primo a destra), alla presenza del Sindaco di Wembley e del Presidente dei Giochi, inaugura la « Olympic Way », la nuova strada per l'« Empire Stadium ».

posto, le perpetuiamo attraverso le esclusioni, anche quando il cannone, o per meglio dire, gli aerei, hanno cessato di vomitare fuoco e di bandire stragi.

Sia come sia, e senza voler fare della filosofia politica, assenti Germania e Giappone, il compito degli Stati Uniti risulterà agevolato, per quanto il vecchio mondo, a incominciare dalla Gran Bretagna, mobiliti tutte le sue risorse, ed in parecchi sports si annunzi agguerritissima la partecipazione dei paesi nordici, alcuni dei quali essenti del flagello della guerra.

D'altra parte, non bisogna nemmeno esagerare sulle conseguenze atletiche del conflitto: appunto il ricordo della Germania vittoriosa nel 1936 è quanto mai istruttivo in proposito. Con quali giovani essa riuscì ad imporsi a tutte le nazioni, perfino all'America che non aveva avuto la guerra in casa, ed aveva dato solo una modesta collaborazione in uomini al successo degli alleati? Ma con quei prodotti delle classi « vuote », od affamate dalla fine dell'ultima guerra, o dell'ancora più triste e desolato immediato dopoguerra: i diciottenni e i ventenni del 1936 non potevano infatti essere nati che fra il 1916 e il 1918, ed i più anziani crebbero proprio nei primi anni del conflitto e non erano certo ancora formati quando esso finì.

Pertanto possiamo attenderci una Olimpiade vigorosa, all'altezza delle tradizioni nella quale l'America si gioverà comunque dell'assenza dei tedeschi, mentre l'esclusione dei giapponesi la favorirà in un settore già di suo dominio pressoché assoluto, il nuoto, nel quale solo l'incredibile progresso degli uomini gialli, databile da Los Angeles, ne aveva seriamente intaccate le posizioni. Seconda a Los Angeles, terza a Berlino, quale potrà essere la nuova classifica generale dell'Italia? Siamo preparati ad un'altra retrocessione, che non significherebbe una delusione, poiché assai diverse sono le condizioni del Paese. Comunque, la nostra partecipazione sarà delle più complete e, malgrado i proponenti, forse un po' troppo abbondante rispetto alle nostre possibilità.

Ma bisogna considerare che il toposcizio ha permesso al Coni ed alle Federazioni di aver molto denaro a disposizione, senza dover chiedere un soldo al Governo, ed anzi fruttandogli centinaia di milioni; per il che possono essere anche ammesse delle presenze più dimostrative che sostanziali. Tanto

più che tali presenze vengono dopo un lungo ed accurato periodo di allenamento collegiale che ha dato risultati immediati (si vedano ad esempio nell'atletica i recenti primati battuti da Tosi nel disco, da Taddia nel lancio del martello, dalla Piccinini nel peso), e che potrà dare frutti ancora maggiori fra qualche tempo: vogliamo dire insomma che le preolimpiche che hanno caratterizzato l'attività sportiva dei primi sei mesi di quest'anno serviranno sì per le Olimpiadi del 1948, ma in un certo senso anche per quelle del 1952.

Dei diciassette sports in programma, considerando disgiunti la canoa e canottaggio, e sollevamento peso e lotta, come appunto prevedeva il programma olimpico, uno solo ci vedrà assenti: l'hockey su prato. Però praticamente non gareggeremo nemmeno nel nuoto (come già a Berlino), ma solo nella palla a nuoto, e nel pesi avremo un unico sollevatore. Gli sports nei quali possiamo maggiormente sperare per le vittorie individuali sono i soliti classici: scherma, ciclismo, canottaggio, pugilato ed ora anche la palla a nuoto, visto che deteniamo il titolo europeo. Tra i minori, vela, sports equestri, tiro a segno, ci offrono pure delle possibilità; quanto al calcio sarà difficile che si possa ripetere con la inedita squadra studentesca il miracolo successo berlinese.

Ma essenziale sarà di figurare bene, dignitosamente e seriamente, e crediamo che ci riusciremo.

LEONE BOCCALI

Un criminoso gesto

L'attentato contro il capo del comunismo italiano, on. Palmiro Togliatti, ha suscitato l'unanime indignazione del popolo italiano, senza distinzione di classe e di partito.

La Radio Italiana, che ha tenuto continuamente informati gli ascoltatori sulle condizioni di salute dell'illustre infermo, mentre si associa alle deplorazioni che si levano da ogni parte d'Italia per l'atto criminale che colpisce non soltanto un uomo, ma tutte le libere istituzioni democratiche, formula i più sentiti auguri per la salute dell'insigne uomo politico.



Una veduta aerea dell'« Empire Stadium » di Wembley, dove si svolgeranno le più importanti manifestazioni dei Giochi olimpici.



Una suggestiva sfilata di Staffette olimpiche, attraverso le contrade greche.

Nota sulla organizzazione delle Olimpiadi

CORRISPONDENZA DI MAX ROBERTSON
SULLA PREPARAZIONE DELLA B.B.C.

Alla chiusura di questa XIV Olimpiade il cronista che vorrà dare un quadro completo dell'immane lavoro organizzativo per la sua realizzazione, largo spazio dovrà concedere, senza dubbio, alle infinite operazioni occorse per gli apprestamenti radiofonici. Sarà questo uno dei capitoli più interessanti ed istruttivi.

La storia delle operazioni per gli impianti che le Olimpiadi hanno richiesto agli ingegneri della B.B.C. è forse la più grande nella storia della radio, 120 posti di trasmissione, di cui 30 per la trasmissione di avvenimenti particolari, saranno controllati da una speciale camera, sistemata a questo proposito, nel Palazzo delle Arti a Wembley. A darvi un'idea della vastità dell'impresa, basti darvi che questa sala di controllo è più grande di quella dalla quale normalmente si trasmettono i

programmi d'oltremare della B.B.C. Dal solo studio di Wembley, essa può distribuire, contemporaneamente, 32 trasmissioni sugli avvenimenti atletici, le finali di calcio e di hockey, e l'apertura e la chiusura delle cerimonie che avranno luogo. Ma oltre a questi numerosi commentari, ci saranno naturalmente, anche altri diversi programmi i quali richiederanno una trasmissione svelta e pronta. Il Radio Centro di Wembley, ha così 8 auditori, 20 impianti di registrazione, 8 camere da riprese, un ufficio informazioni, una discoteca, una sala per conferenze, e, non ultimo per importanza, un ristorante, nel caso in cui qualche commentatore o regista potesse averne necessità.

Stabilito questo, chi vi farà i resoconti? Per gli ascoltatori britannici vi saranno circa 15 coppie di radiocronisti, i quali, per la maggior parte saranno addetti a quegli sports, che per il pubblico inglese sono più familiari. Gli americani, naturalmente, invieranno i loro commentatori. Molti paesi europei, stanno invando anch'essi, numerose coppie di osservatori e di commentatori, tra cui alcuni sono già molto conosciuti dagli ascoltatori europei, e largamente provveduti di una lunga esperienza di radiocronache e commentari. Saranno in tutto 75, e verranno anche come rappresentanti dei loro enti di radiodiffusione, ma molti di essi uniranno i loro sforzi con i radiocronisti della B.B.C. che avrà pure 75 uomini in campo. 75 radiocronisti sportivi, in più di 30 lingue! Quali sono i requisiti di un perfetto radiocronista? Se un tale uomo esiste, ci si deve attendere da lui facilità di parola, stile, entusiasmo, senso drammatico, discorso agurato, immaginazione, senso analitico, imperturbabilità in ogni evenienza, e capacità di « ispirazione » in qualunque occasione. Se aggiunte e tutto questo una lunga esperienza al microfono vi accorgete subito quanto sia difficile arrivare ad essere perfetti radiocro-

nisti. Tutti i candidati scelti dalla B.B.C. per radiocronisti erano provvisti, in proporzioni diverse, di alcune di queste qualità, e il problema si pose subito del come usare meglio queste qualità. Fu per questo motivo che si arrivò ad istituire un corso, che ebbe termine l'inverno scorso, nel quale si ricorse anche all'uso dei films.

Sono certo che Leni Riefensthal sarebbe molto meravigliata se sapesse che il bellissimo film da lei fatto nel 1936 in occasione delle Olimpiadi di Berlino, era servito per il corso dei radiocronisti addetti ai Giochi Olimpici di Londra nel 1948. Un piccolo cinema con radiostudio venne allestito, fornito di tutti gli accessori per una radiocronaca, di modo che tutti gli allievi potevano commentare il film, ed i loro commenti venivano a loro volta registrati per dar modo ad essi di migliorare e di correggersi. Alla tortura del noviziato, si aggiungeva poi ancora quella di imparare a commentare in quel dato linguaggio che un esaminatore, istituito solo per quello, cercava di ottenere dall'allievo. Questo esercizio fece sì che il commentatore si trovasse capace di improvvisare descrizioni, di capire le situazioni, di dare effetto alle inflessioni di voce, e così via; e inoltre, cosa più importante, di capire che egli deve conoscere il suo soggetto.

Alcune volte, il film gli facilitò il compito, la camera gli faceva risalire il soggetto, l'azione moveva rapida, ma altre volte, proprio nella foga di una descrizione vivace, sullo schermo gli apparivano le figure di Hitler o di Goering, altre volte ancora il suo allenatore, nel momento più inopportuno gli arrestava la poltiglia, ed egli doveva riprendere la radiocronaca ad un segnale. Un tale allenamento produceva però l'effetto. Il Commentatore acquistava abilità, sveltezza e confidenza con un lavoro che, svolto con altri sistemi avrebbe richiesto dei mesi, se non degli anni.

Di giorno in giorno, di settimana in settimana, questo allenamento con films continuò finché il neo commentatore si trovò agguerrito nell'affrontare le difficoltà dell'artificio. Pian piano, prese parte a gare atletiche, durante le quali registrò le loro radiocronache alcune volte per filo, altre volte mediante l'occluso. Questo è il nomignolo con il quale gli ingegneri della B.B.C. amano indicare il sistema a registrazione multiple specialmente costruito al fine di rendere possibile otto serie simultanee di registrazione.

Il radiocronista deve conoscere il suo lavoro. Più vasta sarà la sua conoscenza del soggetto che deve trattare, più interesse susciterà nell'ascoltatore. A questo fine, il famoso scrittore ed editore inglese di questioni atletiche, Arno Abraham, tiene una serie di letture ai nostri commentatori del Servizio Europeo, illustrando il suo punto di vista sul sistema di allenamento con l'uso di films.

Il risultato di tutto questo fu che, malgrado qualche inciampo, molti ascoltrono in se stessi uno strano potere, un dono di linguaggio, fino ad oggi sconosciuto, magia di quella luminosa e bruciante fiamma olimpica alla cui luce sono anelanti di cimentarsi nell'immenza del loro battesimo di radiocronisti.

MAX ROBERTSON

LETTERE rosso-Blu

Di far trasmettere qualche commedia veneziana di Carlo Goldoni ci prega un'ascoltatrice seguita.

Sarà soddisfatta. Di recente la Rai ha trasmesso nella interpretazione di Cesco Baseggio «I Rusteghi» di Bologna e «Sior Todaro Brontoloni» di Milano. Qualche altra trasmissione verrà indubbiamente fuori dall'Estate Veneziana. Per il trimestre in corso la Compagnia di prosa di Radio Milano ha in programma la trasmissione del «Teatro comico».

Torna Mario D'Amico di Napoli che nel cartello della Stagione lirica della Rai non sono stati indicati gli artisti che verranno chiamati ad interpretare le opere elencate. Sarebbe «Sapere quali opere saranno trasmesse e da chi dirette e più qualche cosa, ma l'interesse di vertere maggiore se fossero noti anche i nomi degli interpreti. Un tempo, mi sembra, la Radio lo faceva».

Genericamente, un tempo, la Radio dava notizie degli artisti che erano stati impegnati per la Stagione non per le singole opere, poiché a distanza di mesi precisare non sempre è possibile e si rischia di dire cose non esatte. Questo, specie oggi, in cui le condizioni del Teatro sono tutt'altro che stabili. Ciò che possiamo dare per sicuro è che nella scelta degli artisti la Rai non obbedisce a criteri di economia o a delle ragioni di simpatia, ma a considerazioni obiettive sulla qualità degli artisti disponibili in rapporto alle esigenze dell'opera che viene eseguita. Comunque l'elenco dei principali interpreti delle Opere programmate che si può trovare sul pubblico catalogo settimanalmente nel nostro giornale.

Che venga ripetuta sulla Rete Azzurra la commedia Sette piani, tratta da una bella novella di Dino Buzzati, chiede un'ascoltatrice romana la quale scrive: «E' stata una trasmissione emozionante, di interesse martellante, squisitamente radiofonica. Trochi personaggi gli esecutori, e ben definiti. Ottima l'interpretazione».

Che Sette piani, radiofonicamente perfetta, sia un'opera emozionante lo ha ammesso l'ascoltatore milanese con il quale abbiamo polemizzato in una recente conversazione. I giudici concordano, ma mentre l'uno afferma che si tratti di un lavoro che deve essere tenuto lontano dalla Radio, l'altra chiede venga ripetuto. Si ripeterà, ma avendo cura di far preventivamente sapere a coloro che soffrono di cuore e di nervi che si tratti di un lavoro di apparenza. E' fatto così bene, che si ha proprio l'impressione che a qualcuno venga meno il cuore e si soffra.

Un'informazione sull'inizio della carriera artistica di Margherita Carosio ci chiede Dina Maigardi di Imperia. Siamo lieti di comunicare alla gentile Signora che l'inizio dell'attività operistica di questa insegnante soprano è stata delle più felici e precoci. Margherita Carosio, infatti, ha debuttato all'età di 15 anni, con Lucia di Lammermoor, di Donizetti, al Teatro Municipale di Novi Ligure.

Lina Bertl entusiasta delle trasmissioni che fa il nostro amico ci chiede di pubblicare la fotografia della persona che ad esse presiede e di chi vi collabora. L'amico è la sua regia. L'ascoltatrice, Luciano di Lammermoor, di Donizetti, al Teatro Municipale di Novi Ligure.

DOVE AVRANNO LUOGO LE GARE

Empire Stadium: Cerimonia di apertura - Atletica - Occhey su prato - Calcio - Ginnastica - Dimostrazioni - Cerimonia di chiusura.

Empire Pool: Pulellino - Pentathlon moderno - Nuoto.

Arena di Harrigay: Pallacanestro - Wrestling.

Palazzo delle Arti: Scherma - Sollevamento pesi.

Bisley (Surrey): Tiro a segno.

Torquay (Devon): Vela.

Collina di Herne (Londra): Ciclismo.

Renley (Oxfordshire): Canottaggio - Canoa.

Aldershot (Londra): Equestre.

Londra: Competizioni artistiche.

Contro la solitudine

Ciò che Stefano Terra si augura in questo articolo, e cioè l'interessamento dei giornali quotidiani alle trasmissioni radiofoniche, la Radio è da anni che lo auspica. Ed è doveroso riconoscere che a qualche cosa già si è giunti. L'isolata è stata disarmata e aperta la comprensione. A renderla più intima e costante, molto potranno giovare i dibattiti critici fatti nelle trasmissioni e dopo le trasmissioni, sull'esempio di quanto è stato fatto la settimana scorsa a Milano a compimento della trasmissione de «Il Borghese gentiluomo».

Non so se l'amico Calosso abbia parlato o ci parlerà del lavoro fatto per il *riarmo morale*. La sede della conferenza non poteva essere, secondo me, più opportuna: San Francisco con le sue storie principio di secolo, il suo Jack London, i pionieri dell'altro ieri, la leggenda della corsa verso ovest: un segno infine di quell'ottimismo che le guerre e le dottrine cercano sempre più di ridurre e irregimentare.

Certo che si sorride quando si parla di *riarmo morale*, come si sorrideva fino a qualche tempo fa di fronte ai congressi per una federazione europea. Noi latini poi, che pure abbiamo fatto troppo uso di retorica, abbiamo una fondamentale diffidenza per le parole grosse, i programmi nebulosi, e si cade, così, come capita, nell'eccesso opposto: in quel medio e quasi rituale scetticismo che, se è un'ottima arma contro le tirannidi di ogni colore, finisce per far trascurare dei problemi umani che pure hanno bisogno delle così dette parole grosse o astratte.

La solitudine, per esempio. La solitudine dell'uomo di oggi non ha provocato finora da noi, non dico studi o saggi filosofico letterari la cui prerogativa rimane legata all'intelligenza letteraria Goltz/Alpi, ma nemmeno un accenno ai mezzi per combatterla. Eppure fra tanti balzi e scoperte del famigerato progresso, qualcosa è venuto fuori, per alleviare questa preoccupante condizione di buona parte della gente che oggi continua a vivere dopo due guerre, delusioni, rotture sentimentali e perdita di speranza.

La radio, secondo me, ha fatto molto in questo senso (quasi suo malgrado, per la verità). La sua diffusione ovunque, fin nei più dimenticati ambiente provinciale e soprattutto nei vastissimi strati sociali dove la sera è considerata per lunga tradizione il riposo in attesa del sonno che precede la nuova giornata lavorativa, ha certamente rimosso enormi zavorre di noia, compagna della solitudine, creati nuovi interessi, messo in luce negli individui più disparati un gusto per un'arte o l'altra che il tempo non farà altro che migliorare. A questo punto vien voglia di domandarsi se (per tradurre un termine chiaro) l'intelligenza del paese si sia resa conto di questa straordinaria arma contro l'isolamento umano. Sembrerà un vecchio discorso, si dirà che esiste un'intera letteratura in proposito, che arriva persino a discutere la differenza fra il radio teatro e il teatro riprodotto dalla radio. E' vero, ma io volevo dire qualcosa al-

tro. Volevo dire che c'è una specie di zona di silenzio intorno a questo mezzo di diffusione la cui portata è talmente vasta da non essere ancora stata valutata e compresa.

Continuo a spiegarvi: la stampa quotidiana in Italia non ha ancora pensato (salvo qualche rara e saltuaria eccezione) ad occuparsi della radio da un punto di vista critico. Nel poco spazio disponibile oggigiorno nel giornale si dedica per esempio un'intera colonna ad una rappresentazione teatrale il cui pubblico è

di media dalle dieci alle ventimila persone (considerando le repliche), e si ignora completamente un programma radiofonico che tocca sovente le centinaia di migliaia di ascoltatori i quali, nella grande maggioranza, hanno estremamente bisogno di essere non dico guidati, ma accompagnati da una critica regolare.

Sì, è vero, occorre una tradizione critica che non si può inventare da oggi al domani ed è preferibile tacere piuttosto di far scrivere le solite facili stroncature fatte con sufficienza dal critico teatrale che non è riuscito ad imitare Simoni.

Non ho accennato che a una delle tante dimenticanze verso la radio, ma bisogna pur cominciare, perché, anche se in parte occasionalmente, si può dire che tutti ascoltano le trasmissioni. I *radioascoltatori* (verrà poi fuori da sé, speriamo, un sostantivo più corto) non rappresentano così una setta fra gli altri.

STEFANO TERRA

Affrettatevi

A RINNOVARE L'ABBONAMENTO SEMESTRALE ALLE TRASMISSIONI SCADUTO FIN DAL 30 GIUGNO SCORSO, RAGGIUNGERETE SUBITO DUE RISULTATI POSITIVI:

- 1) **EVITERETE DI INCORRERE NELLA SOPRATTASSA ERIARIALE PER TARDIVO PAGAMENTO.**
- 2) **PARTECIPERETE CON PIENO DIRITTO AI SORTEGGI GIORNALIERI DI RADIOFORTUNA 1948 «SETTANTA MILIONI DI PREMI»**

Umanità di Filumena Marturano

Tra un atto e l'altro di Filumena Marturano, Eduardo, nella scotola del suo camerino si riposa e fuma una sigaretta. Il riposo di Eduardo è soltanto fisico: c'è sulla sedia il suo corpo magro sormontato dalla maschera scavata, forata da due occhi dalla luce inquieta. «Dentro», vogliamo dire nel groviglio della vita interna, e al di là del tormentato schermo della fronte, nulla indica riposo, mai, forse neppure nelle ore di sonno. Se il visitatore è un amico di vecchia data e conosce bene l'animo e gli umori di Eduardo, dopo il saluto iniziale gli si mette seduto di fronte, senza parlare. Non gli chiede nulla, nemmeno come sta. Il colloquio avviene muto, nel più bello e nel più gremito dei silenzi. Può anche darsi che arrivi il direttore di scena, a chiedere il rituale «Si può andare?», senza che Eduardo e l'amico «vero» si siano scambiati — fisicamente — una sola parola, pur essendosi detti un sacco di cose, vicine o lontane, di gioia o di amarezza, di speranza, di reciproca comprensione. Ma può anche darsi che Eduardo, senz'aspettare un incitamento o una domanda, si metta a parlare improvvisamente di sé, della sua vita, del suo lavoro, dei suoi progetti, delle sue creature. E allora può darsi che di una grande e tormentata opera di poesia qual è Filumena Marturano, si scopra la genesi nell'animo del suo autore. Ci ha raccontato Eduardo, una di queste sere: «Da ragazzo, potevo avere sei o sette anni, abitavo con la mia famiglia in un grande palazzo di un rione popolare di Napoli. Nei «bassi», nei sotterranei, accanto a certe stalle di cavalli — allora le carrozze e carrozzelle erano molto in voga a Napoli — abitava Nicola, un cochiere, con una nidata di dieci figli. Ce n'era una, di figlie, bellissima, bruna, con splendidi capelli lunghissimi, due grandi occhi morati, una meraviglia di creatura. Un giorno, dopo una rapidissima ma-

lattia, questa figlia morì e mia nonna mi condusse a salutarla sul letto di morte. Andammo. Nei «bassi», composto di una sola camera, nella quale dormiva, mangiava, viveva e moriva tutta la nidata di Nicola, nella miseria e nella rassegnatezza che soltanto il popolo napoletano conosce e sopporta, la ragazza era stesa nell'unico letto, con due ceneri al capezzale e qualche fiore tra le mani incrociate. Intorno c'era solo il pianto squallido dei fratelli, delle sorelle e della madre. Quando uscimmo, incontrammo Nicola, che passeggiava su e giù davanti allo scassato portoncino del «basso», a capo chino, con i cigli asciutti, il viso più torro del solito. Mia nonna gli disse alcune parole di conforto. Lui si fermò, alzò soltanto un poco le spalle, poi disse: «Uno e meno». E ricominciò a camminare. Uno di meno? Fu quanto riuscì a dire quel padre. Fu tutta la sua preghiera, tutto il suo sfogo, tutta la sua consolazione. Non una parola di più. Non una

lacrima. Non un gesto. Uno di meno?», Eduardo continua: «Piccolo com'ero, mi sarei gettato su di lui, alla frase tremendamente cinica e disumana. Ma oggi, e ne sono passati degli anni, oggi capisco il valore di quelle parole e capisco lo strazio di un padre annientato dalla miseria, dal lavoro bestiale, dalla vita stroncata, dalla fame, dagli stenti, dal gran pettegole. Uno di meno! Uno di meno a soffrire, uno di meno a morire un poco al giorno, nel buio affocato del «basso». Immensa, sovrumana pietà di un padre».

Ecco: Eduardo ci ha svelato, a sua stessa insaputa, la genesi di Filumena Marturano. Di là dalla frase tremenda di Nicola, è nato il dramma di Filumena, la madre che difende i suoi figli come le bestie difendono i propri. Se Nicola, come uomo e come padre, poteva quasi rallegrarsi che un figlio, morendo, fosse andato a stare meglio, Filumena, donna e madre, fa come la gatta che per difendere la nidata si getta contro chiunque, tremendamente disperata, con tutte le unghie arrigliate, con i denti pronti a dilaniare.

Filumena mentisce e gioca d'azzardo.
ENRICO BASSANO

(segue a pag. 8)



Eduardo e Titina De Filippo in una patetica scena di «Filumena Marturano».

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Franco Ferrara - Lunedì, ore 22.05 - Rete Azzurra.

I due tempi della *Sinfonia* in si minore (*Incompiuta*) furono composti da Schubert nell'ottobre del 1822, ma furono eseguiti per la prima volta, soltanto il 17 dicembre 1865, a Vienna, sotto la direzione di Herbeck, che aveva ritrovato per caso il manoscritto presso Anselmo Hüttenbrenner, un musicista che faceva parte della cerchia degli amici intimi di Schubert. Troppo nota è l'*Incompiuta* perché se ne debba parlare qui più diffusamente.

Racconta Alfredo Casella, nel suo libro *I segreti della giara* (Sansoni, 1939), che nella primavera del 1924 il compositore francese Erik Satie gli fece chiedere se fosse stato disposto a scrivere un balletto per i Ballets Suédois di Rolf de Maré. Il balletto doveva essere tipicamente italiano, così come dovevano essere anche l'italiano il poeta e lo scenografo. «La cosa era interessante — prosegue Casella — perché Diaghilev non aveva mai fatto nulla di simile. Ebbi subito l'idea di cercare un argomento di argomento di produzione novellistica di Luigi Pirandello, idea che piacque moltissimo a de Maré. Come pure gli piacque il nome che gli feci di De Chirico per la scena ed i costumi. Appena di ritorno a Roma, Mario Labroca mi suggerì di trarre il mio argomento dalla celebre novella *La giara*, dicendomi che da anni aveva avuto l'intenzione di musicarla in forma di piccola opera lirica, ma che ormai vi aveva definitivamente rinunciato e che mi lasciava quindi libero di servirmi di quella trama. Ricordo questo articolato non senza gratitudine, perché è indubbio che debbo alla felicissima indicazione di Labroca (nonché alla sua rinuncia in mio favore) la creazione di uno dei lavori che mi hanno valso maggior successo. In pochi ore di comune lavoro con Pirandello, il libretto fu pronto e mi misi all'opera con vivissimo entusiasmo. Mi servì — per la seconda volta dopo Italia — di parecchio materiale popolare siciliano, ma questa volta ricorrendo totalmente e con una padronanza di mezzi tecnici che non possiedevo certo nel 1909. Durante l'estate la partitura fu terminata a Caprarola Romana. Intanto nella medesima primavera ero stato avvertito che la «Scala» intendeva mettere in scena il mio *Convento neozionista*, del quale l'altro stremo dopo tanti anni non avevo mai strumentato il secondo atto. Dovetti dunque — lavorando 15-18 ore al giorno — mandare di fronte i due lavori ed a primi dell'autunno il manoscritto de *La giara* preleva la via dell'*Universal Edition* ed il *Convento* quella di Ricordi. La prima rappresentazione de *La giara* ebbe luogo, da me diretta, il 19 novembre (1924), al «Théâtre des Champs-Élysées» di Parigi e riuscì un magnifico successo di pubblico e di critica. Da quel giorno, il lavoro ha percorso molte strade, tanto come balletto (Londra, Berlino, New York, Buenos Aires, Roma, ecc.) che come suite orchestrale, la quale ha fatto il giro di tutte le maggiori orchestre del mondo.

MUSICA DA CAMERA

interpretata dal soprano Maria Fiozzena - Domenica, ore 22.20 (Rete Azzurra). Interpretata dal contralto Livia Segalla - Mercoledì, ore 18 (Rete Azzurra).

Queste due trasmissioni sono dedicate a un genere di musica da camera di esecuzione non molto frequente e riusciranno di conseguenza gradite ai cultori di musiche poco consuete.

La mancanza di materiali completi e attendibili, la difficoltà di poter comporre un programma organico e pur variato — talvolta — anche la pigrizia di alcuni concertisti, restii ad uscire dal binario comodo e familiare del repertorio tradizionale, concorrono sovente a trascurare il patrimonio della musica popolare o d'origine popolare, e, patrimonio pur così colossale, vario e avvincente, che è poi la vera e genuina espressione anonima della fantasia e della sensibilità del popolo e costituisce un prezioso apporto alla conoscenza e alla storia del costume. Naturalmente i nodi con i quali le canzoni popolari vengono trasferite dalla voce rozza e inesperta del cantore alla realizzazione artistica in sede di concerto sono diversi e molteplici e dipendono dalle intenzioni, dal gusto e dall'abilità di chi si assume il compito di tale trasferimento. Alcuni canzoni vengono eseguite nella loro integrità originaria conservando quindi tutto ciò che possono avere di primitivo e di sommaro; ma guadagnano così in spontaneità e immediatezza. Altri canti sono trattati con amorosa cura in modo da farne risultare la bellezza melodica, correggendo talvolta un'armonia quanto mai raffinata e cecellata. Altri ancora vengono così assimilati dalla sensibilità del musicista, da perdere del tutto o quasi la loro fisionomia originale per assumere invece un aspetto del tutto nuovo e ben diverso. Qui il «movimento» popolare non è più il protagonista del discorso musicale, ma diventa invece un pretesto, uno spunto, un elemento d'un lavoro quasi totalmente dovuto alla fantasia del compositore.

Nelle due trasmissioni i nostri ascoltatori avranno la possibilità di constatare questi diversi aspetti della musica popolare. Mentre il contralto Livia Segalla presenterà unicamente le antiche canzoni francesi di musicisti vissuti dal XIV al XVII secolo, il programma del soprano Maria Fiozzena sarà invece formato da musiche di carattere popolare scritte da compositori moderni e contemporanei. Musiche, dunque, non prese di peso dalla viva voce del popolo, ma ispirate a modi popolari e costruite su elementi melodici e ritmici di natura popolare. Com'è facilmente comprensibile, il compositore imprime ad esse un segno personale che non può fare a meno di alterare — e talvolta abbastanza profondamente — il carattere fondamentale del nucleo nautico. Ma ciò che perde in spontaneità istintiva, guadagna in forza e in linea e in giustezza di proporzioni. Come la giustezza di campagna che si fa bella per andar a ballare in città...

LIRICA

TURANDOT - Drama lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni - Musica di Giacomo Puccini - Venerdì ore 21.25 (Rete Rossa).

DETELLO - Drama lirico in quattro atti di Arrigo Boito (dal dramma di Shakespeare) - Musica di Giuseppe Verdi - Sabato, ore 21.25 (Rete Azzurra).

Come abbiamo detto in altra parte del «Radiocorriere», la RAI è lieta di offrire ai suoi ascoltatori la trasmissione di alcune fra le più interessanti manifestazioni dell'Estate Musicale veronese. In questa settimana sarà quindi possibile ascoltare dall'Arena due fra i lavori più importanti del repertorio lirico italiano e fra i più cari agli appassionati del teatro d'opera. * Venticinque aprile del 1926, Alla Scala prima rappresentazione del-

la *Turandot*, di Giacomo Puccini. Serata indimenticabile in cui nel frangito impetuoso e commosso del pubblico era come del pianto e nella quale gli applausi sembravano velati da una tristezza infinita che aveva il sapore di un addio struggente. Chi vi ha assistito non ha più dimenticato quello che ha provato, quando, dopo la morte di Lùli il direttore d'orchestra, che era Arturo Toscanini, volendosi al pubblico, disse che a quel punto Puccini aveva lasciato la composizione della sua opera interrotta.

La *Turandot* è l'opera che Puccini amò forse sopra tutte le altre. Con essa aveva voluto dissociarsi dal dramma così detto borghese, tentando un non ancora battuto. Bastò dare uno sguardo all'epistolario del maestro amorosamente raccolto dall'Adami, che fu col Simoni uno dei collaboratori di Puccini nella sua ultima e più grande fatica d'arte, per avere una idea delle ansie, dei tormenti, delle gioie esaltatrici e delle sconcertanti disillusioni che accompagnavano l'elaborazione dell'opera che lo aveva affascinato.

Come Verdi, Puccini nel comporre le sue opere diventava il collaboratore dei suoi collaboratori. Ed è da questo a vivere e soffrire con le vicende e con i personaggi del dramma prescelto, è da questo angoscioso travaglio, che si placava solo quando aveva raggiunto il suo completo appagamento, che si rivela — come giustamente ha osservato l'Adami — testimone più di tutti delle angosce vigili di questa *Turandot* — quale grande autore di teatro egli fosse. * Ardua impresa, tradurre e ridurre in un libretto l'opera il gigantesco dramma shakespeariano del gelo e della neve. Arrigo Boito, poeta e musicista insieme, ha saputo condurre a termine felicemente e dare a Giuseppe Verdi un robusto poema da musicare.

I casi di *Otello* e *Desdemona* sono troppo noti perché sia necessario esporli ai lettori, ma varremo forse alcune considerazioni di carattere psicologico, per dimostrare l'originalità del genio che ha prodotto il protagonista. Non a caso Shakespeare ha scelto per prototipo dell'uomo irragionevolmente geloso, un uomo di cuore, un moro del sangue ardente e degli istinti primitivi. Uomo generoso, *Otello*, ma non d'istinto dal retaggio di una superiore civiltà, si abbandona facilmente alle male arti di Jago e sopra la prova inconsistente di un fazzoletto costruisce il suo dramma di sangue.

Quando l'opera si serve per la prima volta alla Scala ai dani del successo che raggiunge le vette del delirio, uno dei tanti critici stranieri convenuti a Milano per assistere al grande avvenimento rassicurò il suo giudizio in queste parole: «Si dice che l'autore di questo *Otello* abbia 72 anni. Non possiamo crederci e non può trattarsi che di un errore: d'una posizione cioè di cifre, perché l'autore che ieri ci commosse in così sommo grado e abbiamo acclamato con tanto delirio, è l'autore che non può essere che un giovane, al massimo di 27 anni». E' una giovinezza del genio che non conosce i limiti e le barriere del tempo. Giovinezza di cui tutto spande ancora il capovolgimento del Maestro che di capolavori disseminò il suo ardente cammino di gloria.

Le nove sinfonie di Beethoven

Il «Pomeriggio musicale» della Rete Rossa ha iniziato il 22 luglio «corso» una serie di manifestazioni di alto valore artistico: l'esecuzione integrale delle nove sinfonie di Beethoven. Tale ciclo, al quale sono destinate sei trasmissioni, costituisce un completamento importantissimo a quello dei quartetti op. 18 che si è concluso a cura del Quartetto di Radio Roma, il 20 luglio.

Le sinfonie beethoveniane sono illustrate e presentate dal maestro Cesare Valabrega in edizioni artistiche di grande interesse per l'eccellenza delle architetture e per i nomi dei direttori.

Le trasmissioni, che hanno avuto inizio giovedì 22 con l'esecuzione della Sinfonia n. 1 (Orchestra Sinfonica della B.B.C. diretta da Toscanini) e della Sinfonia n. 2 (Orchestra Nazionale Belgica diretta da Kleiber) — seguiranno — sempre a ore 17 — nei giorni seguenti:

Martedì 27 luglio - Sinfonia n. 3 in si minore maggiore, «Eroica», op. 55 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Felix Weingartner).

Giovedì 29 luglio - Sinfonia n. 4 in si minore maggiore, op. 60 (Orchestra Sinfonica della B.B.C. di Londra diretta da Arturo Toscanini). — Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler).

Martedì 3 agosto - Sinfonia n. 6 in fa maggiore, op. 68 «Pastorale» (Orchestra Sinfonica della B.B.C. di Londra diretta da Arturo Toscanini).

Giovedì 5 agosto - Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini). — Sinfonia n. 8 in la maggiore, op. 93 (Orchestra di Amsterdam diretta da Wilhelm Mengelberg).

Giovedì 12 agosto - Sinfonia n. 9 in re min., op. 125 (Orchestra Filarmonica, solisti e coro dell'opera di Amburgo diretti da Eugen Jochum).

Il centenario di Hubert Parry

In tutta l'Inghilterra musicale si commemora, quest'anno, il primo centenario della nascita di Sir Charles Hubert Hastings Parry, nato a Bournemouth il 27 febbraio 1848, compositore, musicologo e didatta che è ritenuto l'animatore della rinascita musicale inglese nella seconda metà dell'Ottocento. Figlio di un ricco proprietario terriero del Gloucestershire e collezionista famoso di quadri, soprattutto dei maestri italiani, Hubert Parry ebbe sin da bambino il culto per l'arte e fu Wesley, allora organista nella cattedrale di Gloucester, a scoprire l'ingegno musicale del ragazzo.

Avuto agli studi musicali, ebbe a maestri prima Elton ed Exeter, quindi Bennet, Macfarren e Dannreuther e le sue prime composizioni nacquero sotto l'influenza di Mendelssohn.

Temperamento enciclopedico, eclettico, ma non privo di particolari caratteristiche e di una personalità spiccata, Parry è, tra i compositori inglesi della seconda metà dell'Ottocento, forse il più fecondo: le sue composizioni sono numerose, e quasi tutte di ampie proporzioni. Nel campo strumentale lasciò, tra l'altro, cinque Sinfonie, assai curiose per l'impostazione e le idee, che, soprattutto, nei tempi lenti, sono sviluppate con un senso costruttivo a una varietà di immagini da far pensare a certi «adagi» di Bruckner; particolarmente interessanti sono la Seconda Sinfonia in fa maggiore, scritta per incarico dell'Università di Cambridge, la Terza in do maggiore, detta «l'Inglese», che fu eseguita, per la prima volta, sotto la direzione del celebre Hans Richter, e infine la Quinta sinfonia (ultima), costruita in forma di fantasia in quattro movimenti continui. Tuttavia tra le opere sinfoniche di maggior rilievo e più concrete dal punto di vista musicale sono da annoverare anche le Variazioni Sinfoniche composte nel 1897, l'Overture per una tragedia non scritta, del 1893 e la delicata Suite per archi dedicata a Lady Radnor.

Ma dove Parry rivela uno spirito tutto particolare e tipicamente inglese, per una sorta di «humor» musicale, talvolta capace di soluzioni imprevedute e brillanti, è «Una musica di scena per Gli uccelli. Le rane, Le nuvole, e gli Acanesi di Aristofane, per cui fu definito «maestro della parodia musicale e dell'accorta allusione».

Numerosa è anche la musica da camera, pianistica, quartettistica, le odi, gli oratori e le cantate composte da Parry. Il critico inglese Husley attribuisce una particolare importanza ad una cantata secolare di Parry, ricavata dal Prometeo liberato di Shelley, composta nel 1880, e scrive:

«Sebbene sul momento l'opera non producesse grande impressione, gli storici hanno generalmente adottato tale data come momento d'inizio di quella rinascita musicale in Inghilterra, cui il Parry contribuì così grandemente. Vera, in questa cantata, una nota nuova di sincerità e decisione che si sarebbe cercata invano nelle opere alla moda, foggiate sulla maniera mendelssohniana convenzionale».

LUGI ROGNONI



Su Salisburgo alta, che è la parte vecchia della città, quella più tipicamente austriaca per la caratteristica architettura dei suoi tetti spioventi e dei suoi muri lisci, domina la mole severa della Fortezza.

Fino a dieci anni fa Salisburgo era d'estate uno dei massimi centri internazionali europei. Il suo Festival richiamava numerosi visitatori da ogni parte del mondo, e nelle vecchie sinaghe spiranti l'atmosfera della Rinascenza, nelle piazze rese solenni dalle grandi costruzioni architettoniche dovute agli architetti italiani, si udivano nomi esotici, risuonavano parole di tutti i paesi.

La musica e la poesia provocavano un curioso accostamento di aspetti internazionali e di modi locali. Al teatro, al concerto si potevano incontrare i tipi più disparati in una simpatica libertà e semplicità di abitudini. Così l'abito da sera non stonava a fianco del vestito da passeggio del forestiero o vicino ai calzoni di cuoio dei campagnoli dei dintorni. E quando si allestivano rappresentazioni e concerti nella Festspielhaus, sul sagrato del Duomo, nella Festspieltheater, nel Mozarteum, nel Landestheater, e nello stesso Duomo, (che una bomba poi colpì) sembrava che i monti delle Alpi guardassero a questo Festival come se ne avessero assunto il patronato.

Mozart è l'auspice di Salisburgo.



Il celebre mistero «La leggenda di Ognuno», di Hugo von Hofmannsthal, è ormai divenuto una delle tradizionali realizzazioni del Festival di Salisburgo ed è sempre un suggestivo richiamo di singolare forza poetica. La scena qui sopra riportata — quella nella quale i convitati fuggono dal banchetto dell'apparizione della Morte — rappresenta uno dei momenti più significativi e drammatici del lavoro

Il festival di Salisburgo nel 1948

CORRISPONDENZA DI JOSEF SAHLIGER

e la sua musica vien fatto di ascoltarla prima di ogni cosa nell'armonia stessa della città, creata dalla dolce fusione del bosco, della roccia, delle acque, e delle tinte di Salisburgo. Armonia adorabile, nella quale pare fondersi in un ampio respiro di serenità il dolce sud e il freddo nord. Lo stile delle costruzioni col suo barocco arioso e fantasioso e anche il gioco dei colori vivaci, richiamano il sud, mentre la rigida severità della fortezza, che sovrasta da Salisburgo alta, ricorda il freddo del nord.

Mozart è lo spirito e l'incarnazione di Salisburgo e per questo la sua musica domina nei repertori del Festival nulla pare più giusto che le sue Serenate risuonino e salgano al cielo notturno e le sue Messe vibrino nelle chiese della sua città.

Bandiere e vessilli di tutte le nazioni, che sono ospiti di questo Festival, sventolano ora di nuovo sulla Cittadella. Già poco tempo dopo la liberazione dell'Austria, nel 1945, riprese la tradizione del Festival, negli anni seguenti il mondo ne ricebbe notizia poiché la radio ricominciava a diffondere le manifestazioni più interessanti. Non si deve dimenticare che il Festival di Salisburgo, che è tanta parte di tutta la vita spirituale dell'Austria, prima dell'annessione del 1938 aveva un posto importantissimo in tutte le radiotrasmissioni estive. Le società radiofoniche del mondo intero prima del 1938 riprendevano le manifestazioni da Salisburgo e avvenne in varie occasioni che per una stessa manifestazione fossero impiegati più di trecento trasmettitori!

Negli ultimi anni mancò il numero pubblico internazionale di prima, ma il vecchio spirito rimase vivo ed operante malgrado ci fosse la guerra con tutti i suoi problemi, le sue preoccupazioni, i suoi bisogni e l'occupazione dell'Austria.

Per il 1948 è previsto nuovamente un luccichissimo programma. Il calendario annuncia la partecipazione dei cantanti e dell'orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, dell'Orchestra Filarmonica di Vienna e del Coro del Duomo di Strasburgo. Saranno eseguiti, fra il

28 luglio ed il 31 agosto, cinque opere diverse, sette concerti sinfonici, cinque concerti di musica da camera, quattro serate di musiche mozartiane, due concerti di musiche spirituali francesi, antiche e moderne, e diverse altre manifestazioni sinfoniche-coral.

E non dobbiamo dimenticare le sei rappresentazioni de *La leggenda di Ognuno* (Jedermann) di Hofmannsthal, che — come per il passato — avranno luogo sulla piazza del Duomo con le messinscena create da Max Reinhardt e le cinque



Nel Duomo di Salisburgo hanno luogo, durante il Festival, superbe esecuzioni di capolavori della musica sinfonico-corale

rappresentazioni de *Le onde del mare* e dell'amore, di Grillparzer.

Come si vede, si tratta di un vasto e cospicuo programma di attività musicale e poetica, che non mancherà di attirare l'attenzione e l'interesse di chi — dopo tanti anni di odio e di distruzione — possiede ancora il gusto delle cose belle e il desiderio di elevare lo spirito ascoltando o ai capolavori di ogni tempo.

JOSEF SAHLIGER

La RAI, certa di venire incontro al desiderio dei suoi ascoltatori, si è giustamente occupata di effettuare alcuni collegamenti con il Festival di Salisburgo. Tali collegamenti non potranno essere molto numerosi, perché numerosi sono gli impegni che la RAI ha assunto anche con altri enti artistici e molteplici sono le esigenze delle programmazioni normali, ma si è tuttavia cercato di effettuare la trasmissione degli avvenimenti più importanti, accentrando nel tempo stesso i quarti più disparati. Il 3 agosto, alle ore 20, verrà irradiato il *Fidello di Beethoven*, diretto da Furtwängler, il 4 agosto, alle 20 verranno trasmesse alcune Serenate mozartiane sotto la direzione di Bernhard Paumgartner, alle ore 32 del 18 agosto potremo ascoltare l'Orchestra Eudice di Cluck diretto da Karajan; e infine il 28 agosto (ore 20.30) sarà trasmesso *Le vin herbé*, di Frank Martin, sotto la direzione di Fernand Prévost. Come di consueto presenteremo con maggiori dettagli queste esecuzioni, nelle settimane relative alle trasmissioni.

PROSA

IL GATTO CON GLI STIVALI

Tre atti di Ludwig Tieck - Riduzione radiofonica di Guglielmo Morandi - Lunedì, ore 21 (Rete Rossa).

Nel 1797 il poeta tedesco Ludwig Tieck lavorò per il teatro la nota favola di Charles Perrault che rimesumiamo qui brevemente.

Alla morte di un vecchio agricoltore il primo figlio riceve in eredità un cavallo, il secondo un buio e il terzo un gatto. Quest'ultimo è un animale prodigioso che, promessa fortuna e felicità al suo padrone, si improvvisa cacciatore e manda al re, ghottissimo di selvaggine, lepri e pernici e nome di un immaginario marchese di Carobea. Quindi, calzati gli stivali magici, precede ovunque la corruzione nella quale viaggia il re con la bellissima figliola e impone a tutti quelli che incontro di dire al sovrano che i luoghi attraversati appartengono al marchese. Così quando alla fine il giovane mugugno si presenta come il marchese in persona, ottiene dal re la mano della bellissima principessa e l'eredità al trono.

Tieck si servì di essa e del suo poetico incanto per aprire una polemica contro il gusto accademico, razionalista e illuministico, inteso quale ideologemiento della mediocrità e dell'utilitarismo.

La polemica risulta dei dialoghi che, durante l'azione, il Tieck mette in bocca agli spettatori immaginati come espressione del gusto comune e borghese. Insomma è una satira briosa e vivace, ricca di spirito e di ironia, creata per di più da un poeta.

Guglielmo Morandi ha adattato il testo alle particolari esigenze del mezzo radiofonico mettendo in risalto ogni effetto che un'opera simile può offrire.

Umanità di Filumena Marturano

(segue da pag. 5)

stuzia, e s'arrovela e ruba, e si tescina nei luoghi infami e si vende, ma vince, contro tutto e contro tutti e riesce a farsi chiamare col dolce, tenerissimo nome di «mamma» da figli ormai grandi, già lanciati nel vortice della vita.

«I figli sono figli e sono tutti eguali» — dice Filumena, e gli occhi le restano sempre asciutti e la voce è ancora un poco rauca, come «allora» che la voce di tutte le donne che hanno vissuto la vita di Filumena. E intorno a questo personaggio creato da Eduardo, rimarrà pur sempre la luce: luce di umanità, luce di poeale.

«Di Filumena Marturano se ne può scrivere una sola nella vita — dice Eduardo — e ringraziare Iddio di avercela fatta scrivere».

Il colloquio è finito. Tra pochi giorni Domenico Soriano entrerà in scena a chiedere a Filumena: «Dimmi chi è mio figlio». E Filumena risponderà: «I figli sono figli e sono tutti eguali».

Not intanto portiamo chiuso nel cuore l'antico segreto della umanità di Filumena Marturano.

ENRICO BASSANO

LUMIE DI SICILIA

Un atto di Luigi Pirandello - Martedì, ore 22,40 (Rete Azzurra).

Miccuccio Bonavino porta nel cuore e nel ricordo l'immagine di una fanciulla compassata, Teresina Maria, la quale, possedendo delle buone qualità per il canto, parti dal suo paesello di Sicilia, accompagnata dalla madre, per stabilirsi in una grande città dell'Italia settentrionale. Dopo qualche anno, il giovane, che aveva sempre nutrito la speranza di sposare Teresina, informato dei crescenti successi di lei, arriva all'improvviso nella casa della sua bella.

Miccuccio, colpito dal lusso della dimora della sua Teresina, lusso che rivela l'importanza dei successi da lei ottenuti, preugusta l'incontro e l'inverso, di lei, la Teresina sognata, e si confida con i servi stessi dichiarando la sua intenzione di sposare la padroncina. Ed ecco giungere finalmente la mamma, sole, perché Teresina è occupata di là, nel salone da pranzo di dove provenivano i conviti a cui si dispongono a passare la notte in baldoria.

Qui comincia lo svolgimento del dramma interiore del povero Miccuccio perché la mamma, dopo averlo accolto e dopo averlo fatto fionciare, gli comunica che Teresina non è più donna di lui. Sorpreso e deluso, dopo aver appena intravisto la sua bella che non si cura affatto di lui, Miccuccio abbandona la casa maledetta lasciando un dono che aveva portato dalla sua terra profumata: un cesto di agrumi, le lumie di Sicilia.

V E N T A T A DI PRIMAVERA

Radio-dramma di Antonio Santoni Rugli e Giuseppe de Martino, da Turchinev - Venerdì, ore 22,10 (Rete Rossa).

Zinaida ha ventun anni. Voldemar sedici e si innamora istantaneamente di lei. Zinaida ha una madre governante divenuta principessa e implicata fino al collo in intrighi di cambiali. Voldemar ha una madre severa, amoreggiata da un marito ancora giovane e mondeno, pungente e egoale. Le due famiglie in villeggiatura vengono ad abitare in due villette adiacenti; veramente quella della principessa è piuttosto una casetta cadente che odore di muffa, di latte rancido e dove i topi scorrazzano. Fra le due signore si genera una violenta ostilità. Maria Nicolaievna, la madre di Voldemar, ha già intuito le premesse della tragedia. La principessa chiede subito protezione e appoggi per le sue cambiali. Voldemar è ogni giorno di più incatenato alla casa di Zinaida, dove in presenza della madre petulante e volgare, convengono altri corteggiatori in sua adorazione. Zinaida si diverte con tutti giovene, intelligentissima e civetta, non fatica a tener a bada, ad accendere e a spegnere nel giro di una sera gli ardori dei suoi spasimanti. Lei dispone di tutti, anche della vecchia principessa. Ma improvvisamente muta: il suo umore diviene più stabile e con Voldemar si sfoga, e da lui si fa confortare. E' di certo innamorata. Ma di chi? I sei innamorati si studiano l'uno con l'altro, un po' per gelosia e un po' per tormento, per lo scontro che infligge loro Zinaida con la sua passione sempre più palese. Dopo serate di tormento, Voldemar si decide ad appostarsi di notte in giardino per individuare l'amante che

ogni notte, attraversandola, corre nella casetta ammantata. Quando la luce della stanza di lei illumina il viso dell'uomo, Voldemar si sente mancare: è suo padre. Una lettera anonima informa Maria Nicolaievna. Ma la scena di gelosia lascia freddo il marito. Poi la villeggiatura finisce e le famiglie rientrano in città. E qui Voldemar sorprende ancora una volta il padre con Zinaida. Un'altra informazione da parte di Malewski innamorato deluso e creditore della principessa, accusa il padre di Voldemar di aver avallato nuove cambiali delle vecchie. Giunta la scadenza, senza un soldo, questi è costretto a rivolgersi alla moglie che rifiuta ogni aiuto. Il padre ha un collasso e Voldemar chiamato d'urgenza dall'Università, non fa a tempo a trovarlo vivo. «Temi questo veleno — è il testamento spirituale al figlio — temi l'amore anche della donna più spirituale».

Passano molti anni. Voldemar ha del tutto dimenticata la sua posizione giovanile. Ma un giorno sa che Zinaida si è sposata con un ricco commerciante ed è di passaggio in città. Senza eccessivo entusiasmo si reca a trovarla. Zinaida è morta qualche giorno prima di polmonite. Così, d'improvviso, si abbatte su lui con la violenza di allora, la ventata dei ricordi.

cordi di quella tempesta passata nella primavera della sua vita.

E dei suoi ricordi — radiofonicamente narrati e risolti — inizia il racconto della vicenda drammatica.

MIO PADRE AVEVA RAGIONE

Tre atti di Sacha Guitry - Sabato, ore 17 (Rete Rossa).

E' la commedia più cara al cuore di Guitry poiché nel 1919 la recitava con il padre Luciano che interpretava la parte del babbo e lui quella del figlio. Come nella vita. E sembrava loro strano chiamarsi con altri nomi. Adolfo Belanger, il vecchio, è uno scettico egoista ed ha continue discussioni col figlio Carlo. Questi viene abbandonato dalla moglie la quale, dopo vent'anni, gli chiede di perdonarle e di riprenderla con sé. In questo frattempo, il vecchio è morto. Il figlio della coppia divisa che, all'inizio della commedia, era appena un bimbo, ha ormai trent'anni e Carlo riprende la vita nella proiezione del padre sentendosi cioè vivere come era lui nei rapporti con il «suo ragazzo». Ed eccolo diventato specchio del padre come il padre era stato evidentemente lo specchio del nonno.

Il mal di testa demolisce...

Il mal di testa demolisce la vostra volontà di lavorare. Ai primi sintomi 1 o 2 compresse di CIBALGINA

CIBALGINA

CANZONIERE della RADIO

presenta, ogni quindici giorni, i testi delle canzoni italiane e straniere di successo, oltre a fotografie di assi del microfono, interviste e curiosità del mondo musicale. Numerose interessanti rubriche, affidate a specialisti e un romanzo a puntate, completano l'elegante fascicolo.

IN TUTTE LE EDICOLE A LIRE TRENTA

Giovani d'oggi in una commedia

di Cesare Giulio Viola

Il dramma di Viola Poveri davanti a Dio è di quelli che tengono il fiato sospeso, che fanno lo spettatore attento, trepido, ansioso, anche perché il problema che è dibattuto e fra i più attuali, tocca tutti, preoccupa tutti: la responsabilità dei padri nell'educazione dei figli.

Che, in sintesi è questo il caso che Viola espone, esamina, analizza con verità e crudezza: quello di un padre, Giorgio Stevens, che si trova a dover stabilire che cosa abbia e debba fare in rapporto a suo figlio, Ralph, il quale ha, con un colpo di rivoltella ucciso un suo compagno, Mix, uno scriteriato co-

ludi dove affondano le coscienze, iravvolte, e si torna alla normalità. Come in altre commedie di Viola, le migliori sue, dalle quali si ricava la morale che la vita è una cosa seria; tollera gli smarrimenti, ma tende agli equilibri.

Rappresentato nuovo a Milano nell'ottobre scorso, *Poveri davanti a Dio* è stato accolto con favore dal pubblico e con qualche riserva dalla critica. Riserve di tempo, di clima, di casi. La disparità dei pareri non sorprende: il lavoro è fatto in modo che comporta varietà di giudizi e proprio per quegli elementi che gli assicurano un successo di pubblico, il pubblico vuole essere interessato e sotto questo aspetto ha tutto ciò che desidera. Un continuo gioco di sorprese attraverso le quali si perviene alla commovente.

Anche in quei lavori in cui sconfina, pur senza sprofondare nell'esotismo, c'è nei lavori di Viola un riflesso del momento che si attraversa, del clima dell'ora. Con i giovani d'oggi, con le loro bizzarrie, le loro stranezze, le loro frivoltà, le loro incongruenze ed anche con le loro simpatiche sprezzature, egli si intrattiene volentieri. Ed indulgendosi vi coglie degli stati d'animo non trascurabili. Stati d'animo, preoccupazioni, problemi, smarrimenti.

Giovani d'oggi sono i suoi Gavino e Sigismondo, fisicamente l'uno e sentimentale l'altro eccessivamente esuberanti. Che siano d'oggi lo dimostra la situazione a cui pervengono ed il modo con cui vi giungono nel contendersi la stessa donna. Una donna che non è diversa da loro, e che è andrèssa del nostro tempo. Non è il cuore che prevale, ma sono i sensi che hanno la meglio: i commediografi dell'Ottocento, posta la stessa situazione, sarebbero pervenuti ad una soluzione diametralmente opposta. Che nelle commedie ottocentesche è raro il caso in cui la carne prevale sullo spirito, in teoria.

Giovani d'oggi sono Niki Sermoli e Franz Corassa, i protagonisti della *Nostra età*, commedia che vuol essere una cronaca di vita contemporanea. Qui il contrasto, non è fra due uomini che si contendono una donna (c'è anche questo), ma c'è



Partono i bambini per le colonie estive: non mancheranno le radiocronache da molte di queste località

una ragazza, Niki, Nicoletta, che si trova a dover scegliere fra un giovane che l'ha compromessa, ma che lei non ritiene per niente preferibile ad un altro, ed un uomo maturo, un avvocato, che aveva per compito di riordinarla e che si disorienta innamorandosene; un uomo che non le dispiace, e verso il quale il sentimento sembra inclinarsi: sposa il giovane. E torna alla normalità, da cui, accidentalmente, era uscita, suscitando uno scandalo, con lo stare tutta una notte fuori di casa, sola con Franz, che non ha affatto intenzione di sposarla e che lei non intende affatto di sposare, che non sa perché dovrebbe sposare, persuasa com'è che niente vi è di sorprendente in ciò che è successo.

Giovani d'oggi, colti da Viola nella vita d'oggi, che di tali ne ha molti e che lascia vivere a loro estro, salvo ad attenderli al momento della crisi per imprigionarli ed immetterli nella normalità. Che la vita è una cosa seria. Fratture semplici, composte, complicate, quelle su cui egli si sofferma ed inquadra, traversali, oblique, longitudinali, ma che mai diventano croniche.

POVERI DAVANTI A DIO

Tre atti di Cesare Giulio Viola - Giovedì ore 21.10 (Rete Rossa).



Gli interpreti del « Mistero della Carità di Giovanna d'Arco », di Charles Peguy, recentemente trasmesso da Radio Bolzano

Programmi per ragazzi

Durante il periodo estivo Radio Lilliput diminuisce le sue trasmissioni settimanali. In redazione intanto si lavora per predisporre il piano organizzativo da cui far nascere i programmi necessari per la ripresa autunnale.

Abbiamo saputo infatti che durante il prossimo bimestre Zio Tom preparerà una spedizione al centro della Terra e che inoltre scriverà una lettera a Ciuffettino, Mocolo, Lucignolo e Fioretto pregandoli di farsi vivi in autunno presso la sua balda redazione. Sappiamo che l'Uccellino della Radio ed il Grillo parlante si incontreranno con il simpaticissimo Scimmietto verde forse proprio all'inizio del nuovo anno scolastico, mentre il terribile Gian Burrasca farà il suo ingresso trionfale negli auditori di Radio-Roma, verso gli ultimi di settembre.

E può darsi che si riesca inoltre a convincere il Corsaro Nero ad attraccare presso una qualsiasi stazione-radio per lasciarsi intervistare dopo la crociera estiva nel Mar di Tiaruga.

Queste non sono altro che indiscrezioni sui prossimi programmi, dovute a quel pettegolino dell'Uccellino radiofonico che tutto vede e tutte sente, specialmente quando si tratta di ospitare a Radio Lilliput autorevoli personaggi inviati in trasferta direttamente dal Regno delle Favole.

Ricordiamo intanto ai nostri amici che abbiano frequentato nell'anno 1947-48 una delle seguenti classi 4°, 5° elementare, 1°, 2°, 3° media inferiore, di partecipare al Concorso Estivo indetto dalla Radio per le scuole, secondo le norme che più volte abbiamo pubblicato sul nostro giornale.

I temi da svolgere sono dettati ogni lunedì ed ogni mercoledì, alle ore 8,30, sulla Rete Rossa ed Azzurra durante la trasmissione per la scuola: le risposte debbono essere inviate alla RAI - Radio delle scuole - via Botteghe Oscure, 54 - Roma.



Cesare Giulio Viola

me lui, dopo che già, in comunella, avevano assassinato un disgraziato padre di famiglia che si era trovato a caso sulla loro strada: per svagarsi, senza un perché, si direbbe quasi per brutale malvagità, e non è per incoscienza.

Di primo impulso, Giorgio Stevens respinge il figlio; poi, preso da compassione lo nasconde; poi, vinto dall'affetto, cerca di salvarlo, compra i giornali che potrebbero denunciarlo e i poliziotti che dovrebbero arrestarlo: ed infine cerca di farlo riparare all'estero.

In due si mettono a cercare una soluzione logica al fatto criminale: il padre di Ralph, disposto a qualsiasi compromesso, pur di sottrarre il figlio alla gogna elettrica; il padre di Mix, che, saputo dove l'assassino si nasconde, non lo denuncia, ma pretende che il padre lo faccia, per un dovere di coscienza. Si ribella l'uno, insiste e minaccia l'altro. La soluzione la trova il terzo, Ralph, ossessionato dalla paura, terrorizzato dal rimorso, spontaneamente vince le riluttanze paterni e si consegna alla giustizia. Per scontare la sua colpa. Ha errato e deve pagare. Si esce dal caos, dagli abissi della criminalità, dalle pa-

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II
NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II
FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - VENEZIA II dalle 11 alle 12,30 e dalle 13,10
alle 15,30 e dalle 17 alle 23,25. Onde corte: ROMA (dalle 21,02 alle 23,10),
© OTTO ARSIZIO I e II dalle 11,30 alle 12,05 e dalle 13,14 alle 14,20.
● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale

7,54 Detattura delle previsioni del tempo.

● 8 - Segnale orario, Giornale radio.

8,10 « Buongiorno » e musiche del buongiorno.

8,45 La radio per i medici.

9-9,15 Culto evangelico.

BOLOGNA I: 9,15-9,25 « Il saliscendi », rubricetta economica familiare.

9,45 Notiziario cattolico.

10 - « FEDE E AVVENIRE ».

10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

STAZIONI PRIME

11 - CONCERTO dell'organista Enzo Marchetti.

1. Franck: Preludio, fuga e variazioni; 2. Lemmens: Marcia pontificale; 3. Vittadini: Presepio di Greccio; 4. Somma: Toccata.

11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana.

12,04 Lettura e spiegazione del Vangelo.

12,20 Musica leggera e canzoni.

ANCONA - BOLOGNA I: « Alma mater ».

12,40 Rubrica spettacoli.

STAZIONI SECONDE

11 - Fantasia e motivi vecchi e nuovi.

11,30 ORCHESTRA diretta da ERNESTO NICELLI.

12-12,30 Celebri complessi americani.

GENOVA I - SAN REMO: 12,30-12,50 La Domenica in Liguria.

12,50 I mercati finanziari e commercianti americani e inglesi.

12,50 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario, Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ARMANDO FRAGNA

e la sua orchestra ritmo-melodica.

Cantano: Rossana Becari, Clara Jaione, Aldo Alvi.

1. De Seta: Volpe Volga; 2. Filippini-Morbelli: Vi regolo una canzone; 3. Panzuti: Signora musica; 4. Di Lazzaro: Ritmo a Marechiaro; 5. Jerone: Lascia dire il mondo; 6. Nise: Mamma negra; 7. Taccetti-Tessoni: La luna è un'invenzione; 8. Prega: Tu sei vestita di bianco; 9. Pagnini: Viva Noè.

13,50 « Ascolate questa sera... ».

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14,03 I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».

14,12 CROCIERA MUSICALE

Fantasia di Silvano Nelli

14,45 Trasmissioni locali.

(ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario. « La caravella » - BOLOGNA I: Notiziario. « El chel acuso », varietà - CATANIA: Notiziario - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. « Succede a Napoli »).

ANCONA e CATANIA (dalle 14,50) - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - PALERMO (dalle 14,50) - ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II: Musiche da films, riviste e Operette.

15,30-15,33 Bollettino meteorologico.

GENOVA I - SAN REMO: 16,30-17 Commedia in dialetto genovese.

BOLOGNA I: 16,30-17 « Lo storno aspidetico », commedia dialettale.

17 - MUSICA SINFONICA

presentata da Cesare Velabrega

1. Auber: Fro Diapolo, ouverture; 2. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 (Patetica); a) Adagio - Allegro non troppo, b) Andante, c) Allegro con grazia, d) Allegro molto vivace, e) Finale (Adagio lamentoso).

17,55 Vent'anni di nostalgia.

18,15

19,20 Radiocronaca dell'arrivo a Parigi del Giro ciclistico di Francia (Gedrat Tassoni) e Notizie sportive.

19,40 Notizie sportive.

19,54 MOTIVI DI SUCCESSO. Orchestra d'archi diretta da Gino Campese. Cantano Irene Giorgio, Gioconda Fedeli, Grazia Gresi e Giorgio Raiola.

20,22

● 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo Buton.

21 - ARCOBALENO

settimanale radiofonico di attualità.

21,50 Melodrammi contrulcei:

« LA TRAVIATA », di Giuseppe Verdi,

a cura di E. Teri e U. Benedetto. (Manetti-Roberts)

22,35 Canta Roberto Murolo.

22,50 Notizie sportive. 23 - Musica da ballo.

23,10 Giornale radio, Notizie sportive.

23,25 MUSICA DA BALLO

● 24-0,20 Segnale orario. « Buonanotte ». Ultime notizie. Previsioni.

R. F. '48.

Rete Arturo

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I -
NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA
BARI II - NAPOLI II e ROMA II dalle 11 alle 12,30, dalle 13,10 alle 15,15 e dalle 17
alle 23,25 - BOLOGNA II dalle 13,10 alle 14,25 e dalle 17 alle 23,25.

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale

7,54 Detattura delle previsioni del tempo.

● 8 - Segnale orario, Giornale radio.

8,10 « Buongiorno » e musiche del buongiorno.

8,45 La Radio per i medici.

9-9,15 Culto evangelico.

BOLZANO: 9,15-9,25 Notiziario.

9,45 Notiziario cattolico.

BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana.

10 - « FEDE E AVVENIRE ».

10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

STAZIONI PRIME

11 - CONCERTO dell'organista Enzo Marchetti (V. Rete Rossa).

11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana.

12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo.

BOLZANO: 12,05-12,15 Programma tedesco.

12,20 Musica leggera e canzoni.

12,40 Rubrica spettacoli.

STAZIONI SECONDE

11 - Fantasia di motivi vecchi e nuovi.

11,30 ORCHESTRA diretta da ERNESTO NICELLI.

12-12,30 Celebri complessi americani.

12,50 I mercati finanziari e commerciali americani ed inglesi.

12,55 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario, Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20

I GAI CAMPAGNOLI

Complesso diretto da Giovanni Cumminato (Simmenthal)

13,35

« Polvere di stelle »

Biografie sonore di R. Morbelli: Rita Hayworth (Soffientini)

13,50 « Ascolate questa sera... ».

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - Bollettino meteorologico.

14,03 I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».

14,12 Dischi.

14,15 Notizie sul Giro ciclistico di Francia (Gedrat Tassoni).

14,25-14,55 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: Notiziario. Un po' di ritmo - FIRENZE I: L'oro di tutti. Notiziario - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Sette giorni a Milano. Notiziario - TORINO I: Notiziario - « Torino '48 » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: La settimana nelle province venete. Concerto del violista Guido Mozzato e del pianista Gino Gotti).

ROMA II: 14,25-14,55 Radio Campidoglio.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II: 14,25 Musiche per tutti - 14,55-15,15 (con ROMA II): Canzoni (Bernabei).

MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 16,30-17 Trasmissione per i bambini.

17 -

TE' DANZANTE

dalla Sirenella di Milano. Orchestra diretta da Carlo Zeme

(Bellitoni).

18,15

MUSICA OPERISTICA

1. Spontini: La Vestale, Sinfonia; 2. Donizetti: Lucia di Lammermoor. « Regnava nel silenzio »; 3. Ricci: Crispino e la comare, Terzetto dei dottori; 4. Verdi: Il Trovatore. « Condotto all'era in ceppi »; 5. Wolf-Ferrari: I pionieri della Madonna, Introduzione atto III; 6. Goanod: Fenest. « Salve dimora »; 7. Bizet: Carmen. « L'amore uno strano augello »; 8. Puccini: La fanciulla del West. « Ch'ella mi creda »; 9. Mascagni: Cavalleria rusticana. « Voi lo sapete »; 10. Gioacchino: Andréa Chénier. « Un di all'azzurro spatio... »; 11. Ponchielli: Gioconda. « Spaventevole festino »; 12. Wagner: Rienzi, Sinfonia.

19,20 Radiocronaca dell'arrivo a Parigi del Giro ciclistico di Francia (Gedrat Tassoni) e Notizie sportive.

19,40 Notizie sportive.

● 20 - Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo Buton.

20,22

R. F. '48.

20,35 PIPPO BARZICCA e la sua ORCHESTRA (Chlorodont).

21,15

CHE SUCCEDE A « HOOP. LA »?

Radiofilm musicale di Guido Leoni. Regia di Franco Rossi.

22,20 « Chansons » e « Canzoni a modo popolare », interpretate dal soprano Maria Fiorenza. Al pianoforte: Antonio Beltrami.

1. Fragerolle: La gîte; 2. Aubert: La mauveuse prière; 3. Hahn: Lettre; 4. Lemaire: Gavotte; 5. Recl: a) Piangono gli occhi miei, b) La canción de un muchacho; 6. Niewiadowski: a) Indele i mendei; b) Mazurka.

22,55 La giornale sportiva.

● 23,10 Giornale radio. Notizie sportive.

23,25

MUSICA DA BALLO

● 24-0,20 Segnale orario. « Buonanotte ». Ultime notizie. Previsioni.

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II
FIRENZE II, MILANO II, TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35, e dalle 17 alle 23.30. ○ Onde corte: ROMA (dalle 23.02 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale di Torino

6.54-12.25 Vedi Rete Azzurra.

CATANIA - MESSINA - PALERMO: Notiziario.

12.25 Musica leggera e canzoni.

12.28-12.35 Eventuali rubriche locali.

(BARI I: «Commento alla domenica sportiva», di Pietro de Gioia

- CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO:

«La guida dello spettatore» - NAPOLI I: «Radio Ateneo».

ANCONA: 12.28-12.35 Lettere a Radio Ancona. Notiz. marchigiano.

BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa.

ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PA-

LERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma.

Calendario Antonello.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 GIORNATO DI MELODIE E CANZONI

Orchestra diretta da Armando Fragna

Cantano: Rossana Beccari, Clara Jalone, Claudio Villa.

1. Jasseli: La parata dei soldatini di legno; 2. Dazzi: L'ultimo fiore

d'aprile; 3. Peggio-Cherubini: Ciuciarletto bianco; 4. Abe: Ito

comprato un pino elettrico; 5. Barbes-Caldieri: Camelle rosse;

6. Rachel-Polacci: Il cielo è tornato sereno; 7. D'Anzi: Ti bacerò

stasera; 8. Fragna: I pompieri di Viggiù; 9. Marietta: Va pensiero.

(Enle Fiera di Ancona).

13.30 «Ascoltate questa sera...».

13.55 «Cinquant'anni fa» (Bemme e C.).

14 - BARIMAR E IL SUO COMPLESSO

Cantano Meme Bianchi - Marisa Gali - Gigi Marra - Salvo Dani.

1. Pinci-Redi: Spiritali; 2. Rastelli-Olivieri: Rivelare; 3. Mglia-

vaccu: Cefèbra mazzica; 4. Mascheroni: Ti voglio baciare; 5. Testi-

Mariotti: Monello; 6. Morelli-Segurni: La donna che voglio; 7. Ra-

stelli-Olivieri: Puzzo della Scala; 8. Frati-Luzzi: Mistero d'amore;

9. Della Gatta-Malassa: Dove nasce il caffè.

14.30 CANZONI NAPOLETANE

eseguite dall'Orchestra d'Arch. diretta da Gino Campese

Cantano Luciano Valente e Alfredo Jandoli

14.50 «Films» visti da G. B. Angioletti

● 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15.14 «FINESTRA SUL MONDO». 15.35-15.50 Notiziario locale.

(CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I -

SAN REMO: Notiziario e movimento del porto - NAPOLI I: Cro-

naca napoletana e «La settimana sportiva» - BARI I: Notiziario.

Notiziario mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione).

GENOVA I - SAN REMO: 15.55-17 Richieste di collocamento.

17 - «POMERIGGIO MUSICALE»

presentato da Gino Modigliani

1. Schubert: Ottetto in fa maggiore op. 166; 2. Allegro - Allegro.

b) Andante un poco allegro, c) Scherzo, d) Aria e variazioni, e)

Minuetto, f) Finale; 2. Casella: Siciliano e burlesca.

18 - Il programma dei piccoli: «Lucignolo».

18.30 IL CALENDARIO DEL POPOLO

18.50 Musica sinfonica

1. Cherubini: Il portatore d'acqua, sinfonia dell'opera; 2. Mozart:

Sinfonia in re maggiore (Haffner); a) Allegro con spirito, b) An-

dante, c) Minuetto, d) Finale (Presto); 3. Dvorak: Donza stata op. 48

n. 1; 4. Mendelssohn: Concerto in mi minore, per violino e orche-

stre; 5. Williams: The banks of Killaroe (su un motivo irlandese).

Nell'intervallo (19.25-19.40): «Università Internazionale Gugliel-

mo Marconi», Abate Giuseppe Ricciotti: «I vangeli e le ac-

quiste degli ultimi quindici anni».

CATANIA - PALERMO: 19.40-20.18 Notiziario. Attualità.

20.16 Conclusione del Giro ciclistico di Francia (Cedrate Tassoni).

20.22 R. F. 48.

● 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - Il gatto con gli stivali

Tre atti di LUDWIG TIECK

Riduzione radiofonica e Regia di Guglielmo Morandi

Compagnia di prosa di Radio Roma.

Personaggi ed interpreti: I critici: Gino Pestelli, Gatto Tempe-

stini, Franco Pucci, Valerio degli Abbiati, Franco Becchi, Giuseppe

Petozzi; L'autore, Ubaldino Lay; Renzo Renato Cominetti; Mico,

Andrea Costa; Massimo, Massimo Turel; Mico, ovvero Il Gatto con

gli stivali, Adriana Parrella; I calzolaio, Gustavo Conforti; Il re,

Angelo Calabrese; Il principessa, Gemma Grirotti; L'antico, Silvio

Rizzi; Nataniele, Adolfo Geri; Kura, Fernando Sollieri; Un usaro,

Eligio Croce; Lui, Alberto Bonucci; Lei, Carla Bizzardi; Il cuoco,

Italo Carelli; L'orecchio, Pietro Torri; Il buffone, Carlo Romano.

22.35 ORCHESTRA CETRA diretta da BEPPE MOJETTA

Cantano: Lidia Martorana - Elio Lotti - Ariodante Dalla.

1. Lambert: Quando Gianni va e casa; 2. Rossi-Testoni: Louisiana;

3. Giacomazzi-Fink: E' la prima volta; 4. Ruccione-Fiorelli: Se-

velena celeste; 5. Sibellus: Valze triste; 6. Filato-Cherubini: O!

mona uer; 7. Astone-Rampoldi: Je rous attendo.

23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 MUSICA DA BALLO

● 24-0.20 Segnale orario, «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - UDINE - VENEZIA I - VERONA
BARI II, BOLOGNA II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.35 (BOLOGNA II 14.15 - ROMA II 14.45 e dalle 17 alle 23.30. ○ Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale di Torino.

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo

● 7 - Segnale orario. Giornale radio.

7.10 «Buongiorno». 7.16 Musiche del buongiorno.

● 8 - Segnale orario. Giornale radio.

8.10 Per la donna: «Mamme e massale». 8.20 Musica leggera.

BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario.

FIRENZE I: 8.20-8.25 Bolettino ortofrutticolo.

8.30-9 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Nell'az-

zurra immensità»; b) Concorso a premi e posta.

11 - Dal repertorio fonografico.

11.35 «Giovani concertisti». Violinista Giuseppe Prencipe; al piano-

forte: Guido Turchi.

1. Geminiani-Corti: Introduzione e allegro; 2. Beethoven: Romanza

in sol maggiore; 3. Vivaldi: Sonata in la maggiore.

12 - Radio Naja per l'Esercito).

BOLZANO: 12.15-12.45 Programma tedesco.

12.25 Musica leggera e canzoni.

12.28-12.35 Eventuali rubriche locali

(FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - TORINO II:

«Ochio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna

stampa veneta).

12.45 Rubrica spettacoli. 12.56 Calendario Antonello.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 FRANCESCO FERRARI e la sua ORCHESTRA

Cantano: Della Azzari, Alberto Redi e Pino De Fazio.

13.30 «Ascoltate questa sera...».

13.55 «Cinquant'anni fa» (Bemme e C.).

14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario e borsa - «Do,

re, mi», enciclopedia musicale - GENOVA II e TORINO II: Noti-

ziario e listino borsa - MILANO I: Notiziario e notizie sportive;

UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. - La voce dell'Uni-

versità di Padova).

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.35 Musica

romantica - PER ROMA II: 14.35-14.45 «Bello e brutto».

VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.35 Notiziario per gli italiani della

Venezia Giulia - MILANO: 15.40-17 Milano musicale.

17 - MUSICA OPERISTICA

programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione

17.30 La voce di Londra.

18 - CONCERTO DEL TRIO RAVENNATE

Esecutori: Mario Guagliumi, pianoforte; Arrigo Focaccia, violino;

Amleto Fabbri, violoncello.

1. Spontini: Trio in sol minore, op. 15; a) Moderato assai, allegro

ma non agitato, b) Andante, c) Maestoso, d) Finale (presto); 2.

Marco Enrico Bossi: Dialogo, del «Trio in re minore, op. 107».

18.30 BALLABILI E CANZONI

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

19 - Giro ciclistico di Francia (Cedrate Tassoni) e

Attualità.

BOLZANO: 19.20 Programma tedesco.

19.10 LA TUNICA GRECA

Un atto di Eudo Benini a cura di Adriano Magli

Personaggi ed interpreti: Simona, Ernestina Zaggia; Lisia, Bina

Valgiusti; Raimondo Riolata, Andrea Matteucci; Matteo Quadroni,

Raffaele Pisu; Fladigio Rosaspina, Franco Luzi; Martino, Nando

Amadei.

19.50 Attualità sportive (Tvas).

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.22 R. F. 48.

20.36 Conclusione del Giro ciclistico di Francia (Cedrate Tassoni).

20.41 ORCHESTRA ARMONIOSA

Cantano: Elio Lotti, Elena Beltrami, L. Martorana, S. Merlini.

1. Morton Gould: Pannone from «American symphonies» n. 2;

2. Cugat-Yriebo: Romanza d'amore; 3. Vidiello-Rastelli: L'orologio

matto; 4. Dazzi-Bracchi: Ti bacerò stasera; 5. Geden-Cappellari: A

passaggio senza di te; 6. Vernici Duke: Spray comes to Mr. Babbit.

21.10 GIULIETTA E ROMEO

21.30 «Hot and Straight», panorama di musica jazz.

22.05 Concerto sinfonico

diretto da FRANCO FERRARA

(Registrazione).

1. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - «Incompiuta»: a) Allegro

moderato, b) Andante con moto; 2. Casella: La Gioia, suite dal

baileto (solista, tenore Armando Fentozzi).

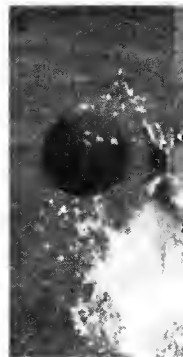
23.10-0.20 Vedi Rete Rossa.



LA XIV OLIMPIADE



PALLACANESTRO ★ *E' uno sport giovane, nato negli Stati Uniti solo nel 1892. Ed è logico prevedere che anche alle Olimpiadi i nord-americani riaffermino la loro indiscussa supremazia. Essi hanno già vinto il torneo del 1936 (il primo disputato ufficialmente in sede olimpica).*



SPORT ACQUATICI ★ *Il regolamento olimpico comprende in un'unica voce tutti i giochi acquatici. Il più popolare è senza dubbio il canottaggio. Lo è soprattutto nei paesi anglosassoni, ma anche l'Italia ha schierato più di un equipaggio di velatori. La vela è la più antica delle sport acquatici. Nel nuoto e nei tuffi i migliori sono gli statunitensi, mentre i popoli del Mediterraneo, non hanno mai brillato soverchiamente, tranne qualche rara eccezione. Nella palla a nuoto, l'Italia è la più forte. Si reca a Londra con seria possibilità di vittoria finale.*

Le nostre trasmissioni

Alle 16.59 del 29 luglio il «Big Ben» manderà i suoi rintocchi ormai cari a tutti i londinesi. Significherà che nell'Empire Stadium di Wembley il Re d'Inghilterra si appresta a dichiarare aperta la XIV Olimpiade.

Giovani di cinquantadue nazioni inizieranno le loro cavalleresche contese per la conquista del premio più ambito per un atleta: il lauro olimpico. Dalle antenne della B.B.C. e di rimbalzo su tutte le antenne del mondo cinquantadue voci in cinquantadue lingue diverse diffonderanno l'eco di questo grande pacifico agone, festa della fraternità dei popoli, esaltazione della forza delle razze umane.

La voce della RAI non poteva mancare. Con una meticolosa organizzazione approntata da tempo in stretta e cordiale collaborazione con la B.B.C. il nostro Ente Radiofonico sarà in grado di fornire a milioni di sportivi italiani in ascolto notiziari, radiocronache, interviste trasmesse direttamente da Londra alle 13.45 e alle 23 su tutte le stazioni italiane, per tutta la durata delle Olimpiadi. Delle gare in cui sono impegnati con particolari probabilità di affermazione i nostri «azzurri», verranno date ampie radiocronache dirette e registrate con speciali edizioni che verranno messe in onda da Londra alle 20.36 sulla Rete Azzurra e alle 21 sulla Rete Rossa.

Dal grande stadio olimpico di Wembley a Henley sul Tamigi, dove si svolgeranno le gare di canottaggio, al circuito per la gara ciclistica a Torquay sede delle regate, la B.B.C. ha cortesemente allestito per i cronisti italiani gli impianti tecnici necessari a far vivere agli sportivi italiani tutti gli attimi più emozionanti delle gare.

La RAI ha inoltre disposto che venga trasmessa da Londra una speciale edizione di «Arcobaleno».

Inviati speciali del Giornale Radio a Londra saranno Vittorio Veltroni e Nicolò Carosio.



ATLETICA

★ *E' l'attività sportiva fondamentale, la base di ogni sport, oggi che ha raggiunto un livello altissimo, richiede una scrupolosa specializzazione. Corse (veloci, di mezzo fondo e di fondo, piano e con ostacoli), marcia, salti (in alto, in lungo, con l'asta e triplo), lancio (giavellotto, peso, disco, palla di ferro e martello) rappresentano un complesso che mette a dura prova tutte le possibilità del fisico umano.*



★ *E' l'attività sportiva fondamentale, la base di ogni sport, oggi che ha raggiunto un livello altissimo, richiede una scrupolosa specializzazione. Corse (veloci, di mezzo fondo e di fondo, piano e con ostacoli), marcia, salti (in alto, in lungo, con l'asta e triplo), lancio (giavellotto, peso, disco, palla di ferro e martello) rappresentano un complesso che mette a dura prova tutte le possibilità del fisico umano.*

OLIMPIADE



gli sport che si svolgono nel liquido elemento, il canottaggio sono la prima, che dispongono di quel po' po' di più, il football dell'acqua, l'Italia è cam-

SCHERMA ★

E' forse lo sport più elegante, una volta tanto uno sport prettamente europeo. Le tre armi — fioretto, spada e sciabola — hanno dimostrato quasi sempre la superiorità degli italiani e dei francesi (nelle prime due) e degli ungheresi (nella sciabola).

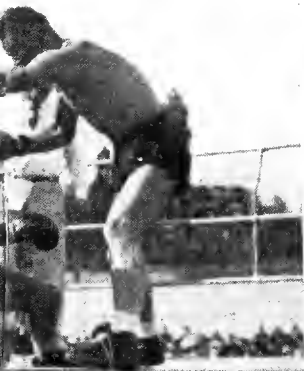


CICLISMO ★

La Olimpiadi di ciclismo in linea assoluta hanno una importanza limitata, anche perché il requisito del dilettantismo ne esclude i massimi campioni che sono sempre corridori professionisti. Comprendono una corsa su strada e varie prove su pista.



CALCIO ★ Superate le incertezze che lo fecero escludere dalle Olimpiadi di Los Angeles, il calcio è entrato definitivamente, a partire dal 1900, nel programma olimpico. Anche in questo campo il requisito del dilettantismo toglie una parte dell'interesse al torneo calcistico: l'Italia ha risolto il problema inviando sia a Berlino (dove vinse) che a Londra una squadra di studenti universitari.



SPORT DI DIFESA ★

Alle gare olimpiche di pugilato non possono prendere parte se non gli atleti dilettanti nella maniera più assoluta: quindi nessuna « vedetta », ma sportivi nudi e appassionati, così come sono i partecipanti alle gare di lotta (libera e greco-romana) e di sollevamento pesi. Pure sport di difesa è il tiro a segno, ma in questo caso la forza non ha importanza.



SPORT EQUESTRI ★

Il concorso completo richiede conoscenze tecniche che da sole mettono in risalto le qualità del cavallo e l'abilità del cavaliere.



Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - S. REMO - TORINO II - VENEZIA II - FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - VENEZIA II dalle 13.30 alle 15.35 e dalle 17 alle 23.30

● Onde corte. ROMA (dalle 21.02 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo.
 ● 7 — Segnale orario. Giornale radio.
 7.10 «Buongiorno». 7.16 Musiche del buongiorno.
 ● 8 — Segnale orario. Giornale radio.
 8.10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di Renato Angeli.
 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE»
 CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario.
 11 — Dal repertorio fonografico.
 11.30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
 12 — «Cartoline illustrate» di Carlo Bressan.
 12.25 Musica leggera e canzoni.
 (ANCONA: 12.25-12.50 La domenica sportiva e notiziario - 12.25-12.30 BARI I: Attualità - CATANIA - PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12.40-12.50 Notiziario. Listino Borsa).
 NAPOLI I: Conversazione filatelica.
 ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma
 12.56 Calendario Antonetto.
 ● 13 — Segnale orario. Giornale radio.
 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

QUANDO NAPOLI CANTA

Orchestra d'archi diretta da Gino Campese

- Cantano Dolores De Silva. Lino Murolo e Amedeo Pariente.
 12.50 «Ascolate questa sera...»
 12.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

FRANCESCO FERRARI e la sua ORCHESTRA

Cantano: Della Azari, Alberto Redi e Pino De Fazio.
 1. Williams: Rusty dusty blues; 2. Beni: Dopo la pioggia; 3. Corlino-Carlaga: Mademoiselle; 4. Rossi-Testoni: Di giorno in giorno; 5. Innocenti-Rivi: L'amore sotto la luna; 6. Safirsky-Kentoni: Concerto per contrabbasso; 7. Abel: Dopo di te; 8. Ariani-Viti: Mazurka e samba; 9. Rossi-Gianantonio: La tua canzone; 10. Colli: Chirigori.

14.35 Musiche di Chabrier.

1. Marcia gioiosa; 2. Scherzo valse; 3. Danza del villaggio; 4. Idillio; 5. España.

- 15 — Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15.14 «FINESTRA SUL MONDO».

15.35-15.50 Notiziario locale.

(BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi. - BARI I: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Rassegna del Cinema).
 GENOVA I - SAN REMO: 16.50 Rubrica filatelica - 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento

17 — «POMERIGGIO MUSICALE»

Ciclo delle nove sinfonie di Beethoven, a cura di C. Valabrega Sinfonia n. 3, in mi bemolle maggiore, op. 55: «Eroica».

- 18 — «L'APPRODO», settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni. I grandi soggetti attraverso la letteratura e la storia: «l'Ucraina» - Con la collaborazione del basso Sergei Kotiubev

18.30 MUSICA OPERISTICA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione e presentato dal VOSTRO AMICO

- 19.30 Attualità sportive - 19.35 Motivi campestri.
 19.40 «La voce del lavoratore» (in collaborazione con la C.G.I.L.).
 19.54 Cani dell'Etna.
 «Sere d'Etna», fantasia musicale di Osvaldo Guido Pagani, a cura dell'autore.

R. F. '48.

- 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 — SCHICCHIRILLO LEGATO A UN FILO

Radiodivertimento musicale di Gian Domenico Gagnoli e Franco Rossi

21.50 Attualità.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità.

22.10 CONCERTO del pianista Vico La Volpe.

1. Prokofiev: Prehodo op. 12; 2. Ravel: Poona per una infanta defunta; 3. Debussy: L'isola giocanda; 4. Martucci: Tarantella op. 44.

- 22.30 «La protezione del paesaggio e delle bellezze naturali», conversazione del prof. Giorgio Rosi.

22.40 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da GINO CAMPESE. Cantano: Irene Giorgio, Giorgio Gresi, Gioconda Fedeli, Pino Cuomo.

23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 MUSICA DA BALLO

- 24-24.30 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

Rete Annunzia

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - BARI II - BOLOGNA II - NAPOLI II e ROMA II dalle 13.30 alle 14.35 (BOLOGNA II 14.18 - ROMA II 14.25) e dalle 17 alle 23.30. Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo.
 ● 7 — Segnale orario. Giornale radio.
 7.10 «Buongiorno». 7.16 Musiche del buongiorno.
 ● 8 — Segnale orario. Giornale radio.
 8.10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di R. Angeli.
 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE»
 BOLZANO: 8.40-8.50 Notiziario.
 FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino orofruttuoso
 11 — Dal repertorio fonografico.
 11.30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
 12 — «Cartoline illustrate», di Carlo Bressan.
 BOLZANO: 12-12.45 Programma tedesco.
 12.25 «Questi giovani».
 12.35 Musica leggera e canzoni.
 UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte
 12.45 Rubrica spettacoli. 12.56 Calendario Antonetto.
 ● 13 — Segnale orario. Giornale radio.
 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

RITMI IN VOGA

Orchestra Cotra diretta da Beppe Mojetta

Cantano: Lidia Martorana, Elio Lotti, Ariodante Dalla.

1. Pagano-Cherubini: Cuciarillo bianco; 2. D'Anzi: L'ultimo fare; 3. Cengiolli-Testoni: Che musetto; 4. Kramer-Giacobetti: Romanza antica; 5. Arretini-Frati: Napoli senza luna; 6. Basile: Dickie's Dreams.

- 13.40 Rassegna del cinema. 13.50 «Ascolate questa sera...»

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.

(BOLOGNA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario e Borsa. Radio-settimana - GENOVA II e TORINO I: Notiziario e Borsa - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Notiziario Università di Padova - VENEZIA I - VERONA: 15.31-14.45 Musica leggera).
 BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.48-14.55 Musiche da opere - ROMA II: 14.35-14.45 I consigli del medico.
 UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario.
 MILANO I: 15.05-17 «Un po' di poesia milanese», a cura di A. Careno.

17 — ORCHESTRA ARMONIOSA.

Cantano: Elena Beltrami, Elio Lotti, Lidia Martorana, Sandro Merlini e Radio Boys.

1. Robinson-Nat King Cole: Jumpin at Capitol; 2. Vidale: Jim e Jam; 3. Raskins: Laura; 4. Pasero-Chiosso: Tu...; 5. Merano: Bello bambino; 6. Rodgers-Ardo: Sei per me; 7. Bassi-Testoni: Al Polo Nord; 8. Styne-Ardo: Non devi dirmi nulla; 9. Savina: Re mi sol do

- 17.30 «Ai vostri ordini».

18 — MUSICHE MODERNE PER DUE PIANOFORTI interpretate da

Dante Filippini Salata e Luciano Grizzoli.

1. Infante: Danze andaluse; 2. Cassado: Requiebro; 3. Benjamin: Jamaica rumba.

18.30 MUSICA DA BALLO E CANZONI

(Messaggerie Musicali)

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

- 18.25 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

19.40 Album di canzoni.

- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.22 R. F. '48.

20.36 Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica - Cantano:

Rossana Beccari, Seba Caroli, Aldo Alvi e Mimmo Romeo.

1. De Torre: Rumba Royal; 2. Fragna: Amiamoci così; 3. D'Anzi: Son belle; 4. Fortini-Morali: Campione fiorentino; 5. Barzizza: Grigio è il cielo; 6. Di Lazzaro: Ritmo a mare chiaro; 7. Autori vari: Fantasia spagnola; 8. Nica: Mama negra; 9. Jerome: Lascia dire il mondo; 10. Mascheroni: Ti voglio bene. (Plasmom).

21.10 MUSICA OPERISTICA

LUMIE DI SICILIA

Un atto di Luigi Pirandello

Compagnia di Radio Torino

Personaggi ed interpreti: Micuccio Bonaiuto, Angelo Bizzarri, Marta Marnis, Anna Maria Zulli, Sina Marnis, sua figlia, Anna Bologna; Dorina, Nora Pangrazzi; Ferdinando, Riccardo Massucci.

Regia di Claudio Fino

- 23.10-23.30 Vedi Rete Rossa.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario e notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Musica per voi. 12,53 Ora alla radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13,20 Ritmi in voga. Orchestra Moratta. 13,40 Un brano sinfonico. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Gran Bretagna oggi ind. Listo borsai.

17,30 A: vostri ordini. 18 Romanze d'opera. 18,30 Musica da ballo e canzoni. 19,25 Concerto da camera. 20 Segnale orario e notiziario. 20,36 Armando Franza e la sua Orchestra rino-melodica. 21,10 Musica operistica. 22,40 «L'umile di Siribila», un atto di L. Pirandello. 23,10 L'ultima nottate. 23,25-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per



**ascoltate
ai VOSTRI
ORDINI**

LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. ENZO ROSSI di MILANO: «Swing e Jazz in America».
2. PERSONALE DELLA DITTA «UNIP» di PISA: «I walk alone», canta Vera Barton.
3. MAGDA D'ASSINA, di BOLOGNA: «L'attore cinematografico: Gary Cooper».
4. PIERO AMBRINO, di TORINO: «Artigianato individuale della calzatura in America».
5. ANGELINA B. di ROMA: «Lo Stato della Georgia».
6. CARLO CALDO, di CUNEO: «Stars and Stripes for ever», di John Philip Sousa, orchestra NBC diretta da Arturo Toscanini.

INDIRIZZATE

LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via San Basilio, 45 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSAGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

CALZE ELASTICHE

veramente curative, per VENE VARICOSE.
Mancissimi tipi in NYLON e Filo Persa, invisibili,
meridissime, riparabili, NON DANNO NOIA.
Forallure dirette su misura a prezzi di fabbrica.
Gratis spediite, intere e in parte, a tutta
fabbrica «CIFRO» - S. MARGHERITA LIGURE

la donna: La nostra casa. 8,20 «Fole e avventure», trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale. 12 Cartoline illustrate. 12,25 Musica leggera e canzoni. Nell'intervallo: I programmi del giorno. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Cullion. 13,20 Quando Napoli canta. Orchestra d'archi diretta da Gino Campese. 13,50 Osservatorio Ecomonico. 14 Francesco Ferrari e la sua Orchestra. 14,35 Musiche di Chabrier. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. Nell'intervallo 19,30. 19,25: Notizie sportive. 19,50 Pigo Barzani e la sua Orchestra. 20,22 Radioraffa. 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 30 Concerto dallo studio di Londra, in collab. con la B.B.C. 1. Haendel-Jacques: Suite dalle «Ouvertures»; 2. Vivaldi: Sinfonia n. 3; 3. Byrd: Fantasia; «Le foedle son vend»; 4. William Boyce: Sinfonia n. 7. Direttore Maurice Miles. 21,27 Attualità. 21,30 «Vente di primavera». Un atto di Antonio Santoni Rugini; a cura di Lino Giran. 22,15 Romanze da opere liriche eseguite dal soprano Iva Sini Tonda. 22,35 Guido Mauri e la sua Orchestra. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. Nell'intervallo: i programmi di mercoledì. 23,50 Boll. meteor. Buona notte. Ultime notizie.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Musica per l'etere. 20,45 Notiziario. 21 Varietà. 21,45 L'opera reale diretta da Jean Huet: «L'opera trionfa dal XIV al XVI secolo». 22 Notiziario. 22,20 Musica da balletto riprodotta. 22,30 Eugene Brieux: «L'Onore». 23,10 0,30 Musica da ballo e prodotta. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,30 Concerto di musica varia diretto da André Jousset. 20,45 Notiziario. 21 «Soleil-Soleil» Sansone e Odile, opera in tre atti, editore fonografico. 22 Notiziario. 23,15 Musica da camera riprodotta. «Boulevard Marivaux». Quartetto per piano n. 2; 2. Sonata per flauto, violino e clarinetto. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Sonno radiofonico. 20,07 Il settimanale della settimana. 20,30 Concerto di musica varia diretto da William Corelli, con la partecipazione della cantante Giselbert Rosta. 21,02 Notiziario. 21,35 Nel campo delle stelle. 22,35 «Mediterraneo», cantata. 23,05 Prose teatrali. 23,20 Club di l'insurrezione. 24 Un po' di poesia. 0,15 Canza Antenne Lajon. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Pierre Michel. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Varietà. 21,30 Thomas Torquato. 22,05 G. A. de Calliat, Robert de Piers e Edmond Alver: «Il Re», commedia. 23,55 Notiziario. 0,05 Musica classica riprodotta. «Bailly: Venero in la maggiore per pianoforte e orchestra (sp. l'eta: Edouard Flercher).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra Lunt e Johnson. 20 Rivista. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves, con la partecipazione del tenore Perry Jones e della pianista Marjorie Blackburn. 1. Strauss:

Wyler Vetta
INCAFLEX

COSTRUITO CON I PROCEDIMENTI TECNICI PIU' PROGREDII
DOTATO DI TUTTI I REQUISITI DI UN OROLOGIO DI CLASSE
UNICO FRA TUTTI MUNTO DEL BILANCIERE FLESSIBILE
INCAFLEX
CHE NE FA L'OROLOGIO SUPERIORE

Maria Radetsky; 2. Julius Burstein: Three Civilian Songs; 3. Mendelssohn: Capriccio brillante per pianoforte o orchestra; 4. Wagner: Lohengrin, preludio atto secondo. 21 La camera dei Lohr, concertatore. 21,30 «Vesti d'oro», gioco di società. 22 Notiziario. 22,35 Concerto del pianista Morton Wood. 23 Ballo e canzoni popolari irlandesi. 23,30 Racconto breve. 23,45 Racconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Richard Crookston: «Ecco William». 21 Rivista. 21,30 Musiche per piano. 22 Melodie interpretate da Ernest Davies e dall'Orchestra Nazionale. 22,30 Edward J. Vasson: «Viva Dimpfield» e la lega dei dormiglioni. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo interpretata dal complesso d'archi Victor Silvester. 23,40 Reg. Lepold e i suoi quintetti. 24 Jean Cocteau. 0,30 Rive Gauche e con Charles Smart all'ultimo. 0,55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4 Musica jazz. 5,15 Concerto diretto da Alexander Rabinovitch. Manuel De Falla: Estratti dal balletto L'amore magico e il cappello a tre punte. 6,30 Varietà. 8,15 Frank Walz e la sua orchestra. 9,15 Musica da camera. 11. Cyril Rapperton e la sua orchestra. 11,30 Orchestra Svanow di Varietà. 12,15 Iva Sini. 13,40 Reg. Purgatorio e i suoi quintetti. 16,15 Varietà. 22,15 Sergio di Verna. 23,30 Quartetto sinfonico. Michael Klein. 0,30 Musica orchestrale di Benjamin Britten (filles). 0,45 Club dei fuorilegge. 1,15 Musica da camera.

SVIZZERA

BERGUESSTEN

19 Appuntamento con Harald Bath - Intervista al ex cantoni svizzeri. 19,45 News diatriale. 20 Concerto del violonista Giuseppe Tarditi. Al pianoforte: Ernest Arc - 1. Pomer. 20,15 Arias. 2. Gattari: Prima danza romana. 3. Hubay: Zeffirelli. 4. Gattari: Aria. 5. Wenzlauer: Valzer capriccio. 20,30 Notiziario. 21 Concerto dell'Orchestra di San Gellio diretta da Max Reax - 1. Beethoven: Quintetto in do maggiore per due violini, viola e due violoncelli. 2. Tchaikovsky: Concerto in sol maggiore per viola e orchestra d'archi. 3. Mozart: Ouverture K. 251. 22,20 Bollettino letterario. 23 Notizie. 23,05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Il L'ed. di Schubert a Wolf. 21,45 Ballo e Gossard de la nuit. 2. Ondine. 2. Le Gubbi. 3. Scarbo. 22,15 Musica da camera eseguita dal quintetto Rocco Mastelli e dal Quartetto Monte Ceneri - 1. Beethoven: Quartetto op. 35, n. 6; 2. Mozart: Quintetto in la maggiore, per e quintetto e quartetto d'archi. 23 Melodie e i mi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballo di

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,25 Lo spiedo del tempo. 20,45 Musica organale interpretata da Federico Heja, e dalla sua orchestra. 21 Il Fiume di Rodio Lussina. 21,15 Orchestra leggera. 21,45 Quinto Hall diretto da Shew York. 21,50 R. A. de Calliat e Robert de Piers: «Il Re», commedia in 3 atti. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica riprodotta - Nipoti: Sinfonia «Jupiter», K. V. 351.

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - S. REMO - TORINO II - VENEZIA II - FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 al termine del giornale radio (O) Onde corte: ROMA (dalle 21.02 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo.
7 — Segnale orario. Giornale radio.
7.10 «Buongiorno». 7.15 Musica del buongiorno.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8.10 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni.
8.20 Musica leggera.
CATANIA - MESSINA - PALERMO: Notiziario.
8.30-9 La Radio per le Scuole medie inferiori: a) «Campeggio alpino», di Laura Garella; b) Concorso a premi.
11 — Dal repertorio fonografico.
11.30 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra ritmo-melodica.
Cantano Elvi Vallesi, Aldo Alvi e Claudio Villa
12 — Radio Naja (per l'Aeronautica).
12.25 Musica leggera e canzoni.
12.25-12.35 Eventuali rubriche locali.
CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «Parlamo di Genova e della Liguria» - ANCONA: 12.25-12.30 Rassegna cinematografica e Notiziario - BOLOGNA I 12.30-12.34 Notiziario. Listino Borsa.
ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO. 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma.
12.50 Calendario Antonetto.
● 13 — Segnale orario. Giornale radio.
13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Delia Azzarri, Eddy Morelli e Alberto Redi:
1. Oliver: Opus uno; 2. Segurini-Braconi: Innozione; 3. Ravagnani-Larici: L'ollegro cammilleri; 4. Rizza-Franchini: Che vuol da noi; 5. Paruti-Duppa: Muschichi; 6. Fieschi: E tu; 7. Redi-Nissa: Yoga Yoga; 8. Mascheroni: Ti voglio baciar; 9. Coll: Rit. mando con semplicità (Babbì)
12.50 «Ascoltate questa sera...»
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14 — CANZONI PER VOI
ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli (Diadermina).
Cantano: Lillana Meghi, Marcello Ferrero e Pino Simonetta.
1. Gould: Tropical; 2. Castagnini: Nobile e sempre l'oca; 3. D'Arenza: Voluttuosa beguine; 4. Viceri: Bocca crudele; 5. Ramondo-Gianpie: Torna Mary; 6. Mascheroni-Tettoni: Mi piace d'esser triste; 7. Bottero-Filibello: Un bacio ed una rosa; 8. Chesù-Giubba: Torna ideat; 9. Repini: Seguidilla.
14.35 Piero Pavesio al pianoforte.
14.50 «Chi è di scena», cronache del teatro di Silvio d'Amico.
● 15 — Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
15.11 «FINESTRA SUL MONDO».
15.35-15.50 Notiziario locale.
(BOLOGNA I: Diario di un vagabondo - BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale) - GENOVA I - SAN REMO: 15.30 Liguri illustri - 15.35-17 Richieste collocamento.
17 — «POMERIGGIO MUSICALE»
presentato da Gino Modigliani
1. Mozart: Serenata in si maggiore op. 351 per tredici strumenti a fiato; 2. Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 (Appassionata); a) Allegro assai; b) Andante con moto; c) Allegro non troppo; 3. Igo: Tre canti da vecchia New York; d) In the bright Mohawk Valley; e) Sparkling and bright; e) New York oh what a charming City; 4. McEwen: Sonata per viola e pianoforte.
18 — Il programma per il piccolo: «Lucignolo».
19.30 BALLABILI E CANZONI
Orchestra diretta da Carlo Zeme
19.25 «Università Internazionale Gaglielmo Marconi».
19.40 «Aulori del 700»
Analisi radiofonica di Gino Modigliani.
● 20 — R.F. '48.
20.22 ● 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
21 — IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.33 Dalla Basilica di Massenzio in Roma:
Concerto sinfonico
diretto da JASCHA HORENSTEIN
Nell'intervallo: Scrittori al microfono: «Bruno Ciagognani».
CATANIA - PALERMO: Notiziario e attualità.
Dopo il concerto: «Oggi al Parlamento», Giornale radio - Indi: Notizie sulle Olimpiadi (Stock).
● 21-20 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

Rete Annunzia

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - BARI II - BOLOGNA II - NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 15.35 (BOLOGNA II 14.18) e dalle 17 alle 24 (O) Onde corte: Busto Arsizio II e III (dalle 13.20 alle 14.20).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54-9 Vedi Rete Rossa.
BOLZANO: 9.28-9.30 Notiziario.
FIRENZE I: 9.30-9.35 Bollettino ortofrutticolo.
11 — Dal repertorio fonografico.
11.30 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra ritmo-melodica.
12 — Radio Naja (per l'Aeronautica).
BOLZANO: 12-12.45 Musica leggera. Programma tedesco.
12.25 Musica leggera e canzoni.
12.25-12.35 Eventuali rubriche locali.
(FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro».)
12.45 Rubrica sportacoli.
12.56 Calendario Antonetto.
● 13 — Segnale orario. Giornale radio.
13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 ORCHESTRA diretta da Vincenzo Mauno con la partecipazione del mezzosoprano Adele Cezza:
1. Carabella: Scherzo magico; 2. De Maio: Sul Lago di Fogliano; 3. Tarantola: Innozione di Partenia; 4. Angelo: Piccolo scherzo; 5. Petralia: Notturno; 6. Marcelli: Serenata per una fida, per violoncello e orchestra; 7. Calotta: Festa, dal «Bozzetti montani».
13.50 «Ascoltate questa sera...»
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14 — Giornale radio. Bollettino meteorologico.
14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14.18-14.45 Trasmissioni locali.
(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario e Borsa. «Telefuno II 2145» - GENOVA II e TORINO I: Notiziario e Borsa - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.35 Romanza da opere - VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario Venezia Giusta.
17 — Musica da ballo - 17.30 «Parigi vi parla».
18 — «Antiche canzoni di Francia», interpretate dal contralto Livia Sigalla. Al pianoforte: Antonio Beltrami.
1. Chanson de Thibaut; 2. Chanson baladée; 3. L'amour de moi; 4. Ardent sospir; 5. Un beau jour sur le bord de l'eau; 6. Brunette; 7. La chanson de Jean Renaud; 8. Basset; 9. On nous dit que dans le mariage: 10. Paris est à moi!
18.25 MUSICA SINFONICA
1. Purcell: Ciacciana in sol minore; 2. Mozart: Divertimento n. 17 in re; a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto, d) Adagio, e) Rondò; 3. Marucci: Noveletta, op. 82 per orchestra; 4. Debussy: Danza sacra e danza profana; 5. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico.
Nell'intervallo: Il mondo in cammino.
BOLZANO: 18.25-18.30 Kinderercke: «Cantuccio dei bambini» - Programma tedesco.
19.50 Attualità sportive (Sirio).
● 20 — Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
20.22 R.F. '48.
20.36 «Celebrazioni del '48»: «I fratelli Bandiera», a cura di Carlo Bevilacqua.
20.55 MELODIE DEL GOLFO
Orchestra d'archi diretta da Gino Campese. (Ialcima)
Cantano: Maria Parisi, Sergio Bruni e Mimi Ferrari
21.33 Botta e risposta
Programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.
(Martini e Rossi - Sobrero Est - B.P.D. - Marca Aeroplano - Rumanian).
22.13 BLANCO Y NEGRO
Fantasia di ritmi e canzoni dirette da Pippo Barzizza con un intermezzo brillante. Cantano: Genu Audenino, Elena Beltrami, Elio Lotti, Ermanno Costanzo, Lidia Martorana.
1. Mojette: Per vederli cantare; 2. Chiri: Cicalletta; 3. Morbelli-Filippini: Donna Eva; 4. Crum-Erreucci: Lo sai com'è; 5. Rucione: La grande pioggia; 6. Marietta-Sopranzi: Maria Carme; 7. Mascheroni-Tettoni: La storia di tutti; 8. Rossi-Tettoni: Amor beccami; 9. Caviglia: La canzone semplice; 10. Rastelli-Olivieri: Tra Busto e Rho; 11. Brindamayer: Buciami Chigie; 12. Bassi-Chirubini: Al primo appuntamento.
23 — Notizie sulle Olimpiadi (Stock).
23.15 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.
23.35 MUSICA DA BALLO
● 21-20 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario e notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio musicale. 12,40 Riti, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13,30 Musiche brillanti e canzoni. Orchestra Gentili. 13,50 D'oro. 13,55 Cinescopio. 14 Terza pagina. 14,15 Musica varia ind. Litina borse.

17,30 Thé d'austral. 18 Musica sinfonica. 18,30 Ballabili e canzoni. Orchestra Zeme. 19,25 Disco. 19,30 Lezione d'inglese. 19,45 Musica allegria. 20 Segnale orario e notiziario. 20,36 Orchestra diretta da Percy Faith. 21 Commedia in tre atti: «Via dell'angelo». di Patric Hamilton ind. Musica per la sera. 23 Ultimo notiziario. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: A tavola non s'inceppa. 12 Orchestra d'archi diretta da Ruggero Maghini. 12,30 Musica leggera e canzoni. Nell'intervallo: I programmi del giorno. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,15 Francesco Ferrarini e la sua Orchestra. 13,50 A soli di innanzitutto. 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14,35 Piero Pavese al pianoforte. 14,50 Chi è di scena? 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Filaria sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica richiesta. 19,45 Musica operistica. 20,22 Radiodiffusione 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Otello jazz. 21,30 Orchestra all'italiana diretta dal maestro Leone Gentili con la partecipazione di Russana Becari, Elvi Valeri, Mimmo Ronco e il Quintetto Abel. 22,03 Il pastore di perle. 22,10 Nella radiofonica di L. A. G. Sironi. 22,25 Musica da camera. 1. Mozart: Quartetto in re maggiore per flauto, vio-

FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente all'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

Cura completa Lit. 800 con assegno 1.000, oppure chiedere informazioni gratuite.

NOTA. Cas. Post. 3434

MILANO (151)



ATABAGICO
Stronca il bisogno di fumare

lino, viola, violoncello; 2. Leclair: Sonata in do minore; «Le Tombeau» per violino e pianoforte. Esecutori: pianista Armando Pizzi, violinista Matteo Radl, violinista Ludovico Coccon, violoncellista Luigi Raimondi, flautista Severino Gazzelloni. 22,50 Fantasia eseguita dal Complesso Tipico. 23,15 Musica da ballo. Nell'intervallo: Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,50 Bollettino meteorologico. Buona notte. Uffine notite.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Musica da ballo e prodotta. 21 Valeria. 21,15 Appuntamento e realtà. 21,30 Musica leggera riprodotta. 21,45 Concerto della pianista Mariette Gailly. 22 Notiziario. 22,20 Lucio Wiliz: «Gli uomini del 1818 nelle prime settimane della rivoluzione». 23 Concerto sinfonico diretto da Louis Narbonne. 1. Mozart: Così fan tutte, ouverture; 2. Brahms: Sinfonia n. 4; 3. Beethoven: Il giardino di Sans; 4. Turina: La processione del Rocio. 0,05 Musica da ballo riprodotta. 0,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica popolare di diversi paesi (diad). 20,45 Notiziario. 21 Concerto sinfonico diretto da Alex De Vlieghe. 1. Schumann: Prima sinfonia in si bemolle maggiore, op. 38 (sinfonia della primavera); 2. N. Strauss: Don Giovanni, scena sinfonica; 3. Beethoven: Danza di Balala. 22,10 Music hall americano (diad). 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo riprodotta. 23,35 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Pierre Maffrand, Soula per violino e pianoforte. Interpretata da Yvonne Astes e da Jacques Dupont. 20,07 Concerto di musica varia diretto da William Cartier, con la partecipazione del direttore Louis Delibes. 1. Albeniz: Malagena; 2. Mendelssohn: Canzone di primavera; 3. Schmitt: Momento musicale; 4. Paganini: Canzoncini; 5. Debussy: Clair di lune; 6. Gluck: Kantata. 20,30 Pierre Sica e la sua orchestra. 21,02 Notiziario. 21,35 «Nessuno usa», trasmissione pubblica. 22,45 Concerto di musica da camera. 1. Haydn: Quartetto «le allende»; n. 35; 2. Paganini (per violino); 3. Liszt: Concerto; 4. Handel: Gavotta Corrente. Sarabanda. Giga. 5. Louis Couperin: Ciaccona; 6. D'Almeida: Folie di Spagna; 7. Beethoven: Sedicesimo quartetto. 0,15 Appuntamento di... 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Boris Stuck e la sua orchestra. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Pierre Sica e la sua orchestra. 21,35 Tridana parigina. 21,55 Ultimo spettacolo della sera. 22,05 Bert Lely: «Il geldiro della poala e Bene Char». 23,35 Dohi. 23,55 Notiziario. 0,05 Musica operistica riprodotta.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Sir Phillips e la sua banda. 20 Rikida. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione del pianista Boris Markov. 1. Mozart: Il ratto al seraglio, ouverture. 2. Mozart: Concerto per pianoforte n. 27 in si bemolle. K. 595; 3. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore. 22 Notiziario. 22,15 Benemio del Primo Ministro al pubblico delle olimpiadi. 22,25 Sule all del canto. 23 Len Haydn. Bill Curry e Geoffrey Coop. Al pianoforte: Burt Hobbs e Norman Haworth. 23,30 Musica leggera riprodotta. 23,45 Re, concerto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 «Tempo di valzer», con il soprano Marie Ruck e il complesso d'archi Borelli, diretto da John Bore. 21 St. John Ervine: «La prima signora Fray». 22,15 Trattamento musicale. 23 Notiziario. 23,30 Rikida. 23,50 Tommy Sampson e la sua orchestra. 0,30 Complesso d'archi Duet di detto da Frank Stewart. 6,30 Marche preferite. 8,15 Banda della Polizia Metropo-

PROGRAMMA ONCE CORTE

3,15 Concerto diretto da Boyd Neel, con la partecipazione del pianista Louis Kestner. 1. Handel: Concerto grosso n. 7 in si bemolle; 2. Liszt: Concerto in mi per pianoforte e orchestra (Meditazione); 3. Arthur Benjamin: Ballata. 5,15 Orchestra Pain Court. 5,45 Club del Harmonium. 6,30 Marche preferite. 8,15 Banda della Polizia Metropo-

litanza. 9,15 Rikida. 11 Concerto diretto da Sir Adrien Boult, con la partecipazione di Ethel Bartlett e Rae Robertson, pianisti. 1. Bach: Concerto n. 1 in do minore per due pianoforti; 2. Britten: Ballata scossa per due pianoforti e orchestra. 11,30 Jimmy Lush e il suo complesso. 12,15 Musica preferita. 13,15 Concerto diretto da Mabel Thomas, con la partecipazione della pianista Iris Lowridge. 1. Schubert: Marco Spada, ouverture; 2. Handel-Jaquet: Berceuse, in minuetto; 3. Mendelssohn: Concerto n. 1 in si minore per pianoforte e orchestra; 4. Coleridge-Taylor: Humana, musica da balletto (secondo tempo). 14,15 Vin Lewis e il suo jazz. 14,30 Melodie. 16,15 Concerto bandistico. 20,30 Concerto di detto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione del pianista Emil Muthuszy. 1. Mozart: Il ratto al seraglio, ouverture; 2. Mozart: Concerto per pianoforte n. 27 in si bemolle. 21,15 Musica preferita. 23,30 Inni sacri.

SVIZZERA

BERO MÜNSTER

18,30 Le avventure di Pinocchio, spettacolo di W. Wolf, musiche di Hans Vogt con la

partecipazione dell'orchestra Odette Dumont; prima trasmissione. 19,10 Brucker: Fantasia per viola e pianoforte, op. 20 (riuscita Kuyken e pianista Meyer). 19,50 Musica (terza). 20 Musica popolare rumena. 20,30 Notiziario. 21 Musica varia riprodotta. 22 Handel-Hardy: Water Music (diad). 22,20 Lukla Wieser: Uno di Salomone, per violoncello e due violi. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo.

MONTI CENERI

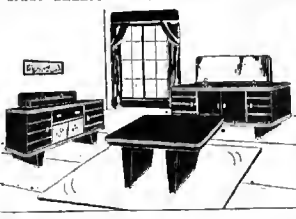
20,15 Notiziario. 20,25 Musica per viol. 20,45 Rikida. 22,50 Fantasia sul pianoforte. 23 Attualità. 21 Futile e radio. 21,30 Valeria. 22,50 Fantasia sul pianoforte. 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ballabili.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,45 Un quarto d'ora con il compositore Roger Luchet. 21 Edward Macbeth e Dick Barlow, agente speciale a. 21,15 Rikida. 21,55 Maxine Well presenta: «Olio d'elfo», sapori della vita moderna vari da Edward Bauer, Jean-Jacques Gautier, Robert Kemp, Léopold Marchand, Maxine Well. 23,05 Dohi. 23,30 Notiziario. 23,55 Musica leggera riprodotta.

LA VOSTRA CASA

SARÀ BELLA ED ELEGANTE SE ARREDATA CON I RINOMATI



MOBILI ETERNI IMEA
mobili che hanno conquistato la rinomanza della **ETERNA DURATA**

CHIEDETE OGGI STESSO CATALOGO ILLUSTRATO ES/1 GRATUITO - IMBALLO TRASPORTO GRATIS - PAGAMENTI ANCHE RATEALI - RISERVATEZZA - GARANZIA



ma povera te, quando è fatta del tutto!!...

"basta bene insaponata, è... mezza fatta..."

per fortuna ci si può cadere così!

capidamente, igienicamente, piacevolmente con la

LAMPOCREMA F

S.p.A. Italiana PRODOTTI BICIDI - Corso Milano, 49 - VERONA

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - S. REMO - TORINO II e VENEZIA II
FIRENZE II - MILANO II - TORINO II e VENEZIA II dalle 13,10 alle 15,35 e dalle 17 al termine delle notizie sulle olimpiadi. Onde corte: ROMA (dalle 20,58 al termine dell'opera).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6,54-12,25 Vedi Rete Azzurra.

CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario.

12,25 Musica leggera e canzoni.

12,25-12,35 Eventuali rubriche locali.

(BARI I: «Teatralla» - CATANIA - PALERMO Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - NAPOLI I: «I dieci minuti degli sportivi» - ANCONA: 12,25-12,50 «Arte e cultura nelle Marche» - e Notiziario - BOLOGNA I: 12,40-12,55 «Conversazione, notiziario e listino Borsa».)

ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma.

17,56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CANZONI ITALIANE

Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Partecipano: Ida Bernasconi, Rossella Del Lago e Enzo Poli.

1. Valladi: *Thò rubato un dacio*; 2. Cappellini: *In cerca del mio amore*; 3. Sinatra-Filibello: *Messenger d'amore*; 4. Giacobelli-Righi: *Ti comprerò un sogno*; 5. Abel-Martelli: *Sognando di te*; 6. Innocenti: *Stasera non dirai addio*; 7. Oliveri-Nisa: *Via del Tritone*.

13,50 «Ascoltate questa sera...».

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

11 - FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Canzone: Della Azzari, Pino De Fazio e Alberto Redi.
1. Oliveri: *So' uat*; 2. Lambate Stagni: *Ti chiedo perdono Primavera*; 3. Cappellini Stagni: *A passeggio senza di te*; 4. Mousse: *Sovento il mio cuore*; 5. Ferrari: *Orzani*; 6. Pan Sussalini: *Dolce preghiera*; 7. Meneghini Di Santa: *Ciclo bozzato*; 8. Marchetti Liri: *Follemente*; 9. Giacomazzi: *Bagattella*.

11,30 MUSICHE DI RICCARDO WAGNER

1. Il vascello fantasma, ouverture; 2. *Tannhäuser*, marcia; 3. *Siegfried*, mormorio della foresta; 4. *Lohengrin*, preludio dell'atto terzo.

● 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15,11 «FINESTRA SUL MONDO» - 15,35-15,50 Notiziario locale.
(BOLOGNA I: *Conversazione* - BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: *Cronaca di Napoli*, *Cronache d'arte*.)
GENOVA I - SAN REMO: 15,35-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 - «POMERIGGIO MUSICALE»

Ciclo delle nove sinfonie di Beethoven, a cura di C. Valabrega
1. Sinfonia n. 4 in si bemolle, op. 60; 2. Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67.

18,10 «IL SALOTTO DI BUONINCONTRO», a cura di Anna Maria Meschini.

18,30 CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione e presentato dal VOSTRO AMICO

19,20 Attualità sportive (Spemsa).

19,25 LA RAGIONE DI VIVERE

Romanzo originale radiofonico di Rosso di San Secondo
Compagnia di prosa di Radio Roma - Regie di G. Morandi
Quarta puntata.

20,22 R. F. '48.

● 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - ALBUM MUSICALE.

21,25 Dall'Arca di Verona:

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giuseppe Adami e Renato Simoni

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi e interpreti: Turandot, Maria Callas; L'imperatore Altoum, Luigi Nardi; Timur, Nicola Rossi Lemeni; Il Principe ignoto (Cuius), Antonio Salvatore; Lili, Era Tomici; Ping, Luigi Borgommo; Ping, Mariano Garuso; Pang, Luciano Della Pergola; Un mandarino, Attilio Barbieri.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonino Votto
Maestro del Coro: Ferruccio Cusinatti
Regia di Guido Salvini

Negli intervalli: 1. Lettere rossoblu; Poésie di ogni tempo: Petrarca, «In morte di Laura», dizione di Mario Pelosini; 2. «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

Nel primo intervallo dell'opera: PALERMO - CATANIA: Notiziario e Attualità.

Dopo l'opera: Notizie sulle Olimpiadi (Stock). «Buonanotte». Ultime notizie. Dettatura delle previsioni del tempo.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

BARI II - BOLOGNA II - NAPOLI II e ROMA II dalle 13,10 alle 14,35 (BOLOGNA II alle 14,18) e dalle 16,55 alle 24. Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,15 alle 14,20).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale.

6,51 Dettatura delle previsioni del tempo.

● 7 - Segnale orario. Giornale radio.

7,16 Musiche del buongiorno.

● 8 - Segnale orario. Giornale radio.

8,10 Per la donna: «Varietà».

8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE». Trasm. dedicata all'emigrazione.

BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario.

FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo.

11 - Dal repertorio fonografico.

12 - Sei strumenti e una voce, con la tromba Pino Moschini. Canta Pino De Fazio.
BOLZANO: 12,15-12,45 Programma tedesco.

12,25 Musica leggera e canzoni.

(FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I e Oggi a... - UDINE - VENEZIA I: «Cronache musicali».)

12,45 Rubrica spettacoli.

12,56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 «MOSAICO 800»

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. (Ente Fiera di Ancona)

13,40 Novità di teatro, a cura di Enzo Ferrieri.

13,50 «Ascoltate questa sera...».

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario e listino borsa - La voce della Toscana - GENOVA II - TORINO I: Notiziario e listino borsa - MILANO I: Notiziario - Notiziario sportivo - Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - Notiziario dell'Università di Padova.)
UDINE - VENEZIA I: Canzoni per voce e pianoforte.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,10-14,35 Spiritual Songs.
UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Radiocronaca della cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Londra (Stock).

17,40 Ritmi d'America.

18 - Assoli di chitarra

18,10 «Antiche-musiche vocali», interpretate dal soprano Elsa Brusasca. Al pianoforte: Ermelinda Magnetti.
1. Cesti: *Ritorno all'idillio mio*; 2. Sarti: *Luigi dal caro bene*; 3. Gluck: *O del mio dolce ardor*; 4. Haendel: *Ahi mio ben, schernirti del*; 5. Pardini: *Mha preso alla sua ragna*; 6. Scarlatini: *Le violette*.

18,30 «Ogni musica ha la sua storia»

«Il viaggio di Sigfrido sul Reno», a cura di Luigi Rognoni.

18,43 FOLCLORE INTERNAZIONALE.

BOLZANO: 18,45-20 Canzoni - Programma tedesco.

19,25 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

19,40 Album di canzoni. Trio ritmico Conte. Canta Gioconda Fedeli.

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI

Armando Frasca e la sua orchestra ritmo-melodica (Soflentini). Canzone: Ida Bernasconi, Clara Jalone e Aldo Avi.
1. Taradisa: *Io te canariz*; 2. Mascherini: *La storia di tutti*; 3. Tacani: *Partir*; 4. Kramer-Giacobelli: *Yes, oui, si*; 5. Di Lazzaro: *Se tu m'amai*; 6. Pagnini: *Viva Noé*; 7. Klement-Filibello: *Susy*; 8. Fragne: *L'onorevole Bricolice*; 9. Abel-Gaidetti: *Mon amour*.

21 - Poveri davanti a Dio

Tre atti di CESARE GIULIO VIOLA

Compagnia di prosa di Radio Firenze.

Regia di Silvio Gigli.

Dopo la commedia: Musica leggera.

23 - Notizie sulle Olimpiadi (Stock).

23,15 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,35 CONCERTO del violista Aldo Perini con la collaborazione della pianista Mirella Zuccarini.

Brahms: *Sonata in fa minore* op. 120 n. 1, per viola e pianoforte: a) Allegro appassionato, b) Andante un poco edagio, c) Allegretto grazioso, d) Vivace.

● 24-0,30 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - FIRENZE II, MILANO II, TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 23.45 e, due corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale

6.54-12.25 **Vedi Rete Azzurra.**

CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario.
12.25-12.35 **Eventi** rubriche locali.
(CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I - Terza pagina - ANCONA: 12.25-12.30 «Sponda dorica». Notiziario. - BOLOGNA I: 12.40-12.50 Notiziario. *Letino Rorsaj*).

ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 *Listino borsa di Roma*.

12.56 **Calendario Antonetto.**

● 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 **ARIE E BRANI DA OPERE LIRICHE.**

1. Verdi: *La forza del destino*, «Invano Alvaro»; 2. Puccini: *La Bohème*, quartetto finale dell'atto terzo; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, «O Colombina»; 4. Giordano: *Fedora*, «O grandi occhi lucerti di fede»; 5. *Mise Marianne*, intermezzo.

13.45 **Notizie sulle Olimpiadi (Stock).**

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 —

ORCHESTRA CETRA

diretta da Beppe Moletta

Cantano: Lidia Martorana, Arfodonte Dalla, Elio Lotti.
1. Geronzi-Serpi: *Mira la Misa*; 2. Villa-Poletto: *Con tutta l'anima*; 3. Puccini-Pink: *Hanno rubato il duomo*; 4. Mascheroni: *Ti voglio baciar*; 5. Breschi-Abroni: *Botta e risposta*; 6. Bonedetto-Sordi: *Canzone olio notte*; 7. Fanciulli-Nisa: *Maria di Cefalù*; 8. Trenet: *Il mare*; 9. Dorsey: *Jimmy boogie*.

14.30 **ORCHESTRA D'ARCHI** diretta da Gino Campese.

Cantano: Giocanda Fedeli, Irene Giorgio, Grazia Gresi ed Ennio Romani.

● 15 — **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.**

15.14 «FINESTRA SUL MONDO».

15.35-15.50 **Notiziario locale.**

(BARI I: Notiziario - BOLOGNA I: *Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi* - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. - CATANIA e PALERMO: Notiziario. - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento dei porti. - NAPOLI I: *Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno* - *Rassegna del teatro*. - NAPOLI I: 15.40-17 *Concerto della pianista Myriam Longo*. - GENOVA I - SAN REMO: 16.35-17 *Richieste dell'Ufficio di collocam.*

17 —

POMERIGGIO LETTERARIO

Due capolavori di giovani, presentati da Raffaele La Capria: «Il Grande amico» di Alain Fournier
«Il diavolo in corpo» di Raymond Radiguet

18 —

MELODIE E CANZONI

Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica.
Cantano: Ida Bernasconi, Elvi Vallesi e Claudio Villa.

18.30

MUSICA DA BALLO

seguita da Francesco Ferrari e la sua orchestra.
Canta: Plina De Fazio.

1. Khon: *Crazy rhythm*; 2. Basile: *Basie boogie*; 3. Rugolo: *Baiboa bash*; 4. Safaretsky Kenlon: *Artisty in bolero*; 5. Taba: *Sirenella*; 6. Malletti: *Ti porto via*; 7. Kenlon: *Intermission rig*; 8. Oliver: *Buier*; 9. Basile: *Royal flush*; 10. De Valter: *Rumba royal*; 11. Mascheroni: *E' nato un tango*; 12. Ferrari: *Spumante*; 13. Bugie: *Doggin around*; 14. Hurd: *Strange mood*; 15. Burgett: *The big ones*.

12.35 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». Domenico Capetta: «Il raccorciamento del bulbo oculare: Nuovo metodo chirurgico per combattere alcune malattie dell'occhio».

19.40 Per i sentieri della musica: «IL TROMBONE», a cura di Gino Modigliani.

20.22

R. F. '48.

● 20.30 **Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.**
21 — **Notizie sulle Olimpiadi (Stock).**

21.10

PRONTO... CHI PARLA?

rivista radiofonica di Blagi, Dursi, Lucchini, Miarì e Vecchiotti.
Compagnia di Radio Torino
Regia di Claudio Fino

CATANIA - PALERMO: Notiziario - Attualità - Musica brillante.

21.45

CANZONI E BALLABILI DI OGGI

Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica.
Cantano: Rossana Beccari, Clara Jalone e Mimmo Romeo.
1. Leonard-Louisy: *La vita è rosa*; 2. Oliviero-Monito: *Il piumino è partito da Napoli*; 3. De Renzis: *Il treno dei sogni*; 4. D'Anzi: *Son belle*; 5. Fortini-Morini: *Campane fiorentine*; 6. Kromer: *Stanno*; 7. Fragna: *I pompieri di Viggin*; 8. Mascheroni: *Ti voglio baciar*; 9. Hampton: *Boogie-woogie* (Tricofilia).

22.10

Ventata di primavera

Radiodramma di Santoni Rugi e De Martino da Turgheniev.
Compagnia di prosa di Radio Roma
Regia di Anton Giulio Majano

22.30

«Oggi al Parlamento». **Giornale radio.**

23.30 **Notizie sulle Olimpiadi (Stock).** Indì: Musica da ballo.

● 24-0.20 **Segnale orario. «Buonanotte».** Ultime notizie. Previsioni.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA I - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UGINE - VENEZIA I - VERONA - BARI II, BOLOGNA II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.35 (BOLOGNA II 14.18 - ROMA II 14.45) e dalle 17 alle 24 e, due corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.10 alle 14.20) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotelegrafico Nazionale di Torino.

6.54 **Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione.**

● 7 — **Segnale orario. Giornale radio.**

7.10 «Buongiorno». 7.16 **Musiche del buongiorno.**

● 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**

8.10 **Per la donna: «La fiera delle vanità»**, a cura di Vanessa.

8.20 **Musica leggera.**

BOLZANO: 8.20-8.30 *Notiziario.*

FIRENZE I: 8.20-8.35 *Bollettino ortofrutticolo.*

8.30-9 **La Radio per le Scuole elementari inferiori:** a) «La casa degli uccelli», di C. Da Vinci; b) *Piccola posta*.

11 — **Dal repertorio fonografico.** 11.55 **Radio Naja** (per la Marina).

12.20 «Ascoltate questa sera...».

BOLZANO: 12.20-12.45 *Programma tedesco.*

12.25 «Questi giovani». 12.35 **Musica leggera e canzoni.**

12.45 **Rubrica spettacoli.** 12.56 **Calendario Antonetto.**

● 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 **BARIMAR e il suo COMPLESSO.**

13.45 **Notizie sulle Olimpiadi (Stock).**

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — **Giornale radio. Bollettino meteorologico.**

14.12 **Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.**

14.18-14.45 **Trasmissioni locali.**

(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario e *Listino Borsa. Concerto da camera - GENOVA II - TORINO I: Notiziario e Listino Borsa - MILANO I: Notiziario e notizie sportive - UDINE - VENEZIA - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.* - BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.35 *Sottile celebri.* - ROMA II: 14.35-14.45 «Il flauto magico» - UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 *Notiziario Venezia Giulia.*

17 — **CANZONI, MELODIE E ROMANZE**

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione e presentato dal VOSTRO AMICO

17.30 **Trasm.** con il Radiocentro di Mosca.

17.45 **Musica leggera.**

1. Marbeni: *Assio di picche*; 2. Hearle Hagen: *Harlem nocturno*; 3. Taccari: *Perché mi sguissi?*; 4. Gallo: *Triste tango*; 5. Storaci: *Valzer campestre*.

18 — **CONCERTO del pianista Ludovico Lessona.**

Ravel: *La tombeau de Couperin*; a) Preludio, b) Fuga, c) Furlana, d) Rigaudon; e) Minuetto, f) Toccata.

18.30 **PAGINE E BRANI SCELTI DA OPERE LIRICHE**

1. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio dell'atto primo; 2. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suo»; 3. Ponchielli: *Giocanda*, «O monumento»; 4. Bizet: *Carmen*, aria di Micaela; 5. Verdi: a) *Il trovatore*, «Di quella pira»; b) *Rigoletto*, «Ch. è mal»; duetto dell'atto terzo; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; 7. Puccini: a) *Tosca*, «Già mi dicon venal»; b) *La Bohème*, «Sono andati?», morte di Mimì.

Nell'intervallo: **Cronache della produzione.**

BOLZANO: 18.25-20 *Programma in lingua tedesca.*

19.40 «La voce dei lavoratori».

● 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.**

20.22

R. F. '48.

20.36 **Notizie sulle Olimpiadi (Stock).**

20.44

MELODIE D'OGNI TEMPO

Orchestra Armoniosa - Cantano: Sandro Merlini, Lidia Martorana, Elena Beltrami.

1. Zicher: *Ragazza di Vienna*; 2. Pagano-Cherubini: *Serenata al tramonto*; 3. Rossi-Tostio: *Louissia*; 4. Buscaglione-Chiosso: *A passeggio con la zia*; 5. Kramer-Giacobetti: *Romanza antica*; 6. Halshaw: *Young's echoes*; 7. Lezza-Pecchi: *For you*; 8. Anselmo: *Un sorriso dietro la veletta*. (Tricofilia).

21.10

Musica sinfonica

Parte prima - 1. Vivaldi: *Concerto grosso in sol minore*; 2. Mozart: *Concerto in re minore per pianoforte e orchestra*. - Parte seconda - 1. Stravinsky: *Fuor d'attinze*; 2. Tommasini: *Pasapassi toscani*; 3. Strauss: *Sinfonia domestica*.
Nell'intervallo: **lettura.**

22.50 **A GIRO DI VALZER**

1. Strauss: *Donne, rino e canto*; 2. Waldteufel: *I pattinatori*; 3. O. Strauss: *Sogno di un valzer*; 4. Leher: *Oro e argento*; 5. J. Strauss: *Rose del Sud*.

23 — **Notizie sulle Olimpiadi (Stock).**

23.15 «Oggi al Parlamento». **Giornale radio**

23.35 **MUSICA DA BALLO**

● 24-0.20 **Segnale orario. «Buonanotte».** Ultime notizie. Previsioni.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario e notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 13,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Ovest alla radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13,20 Orchestra melodica diretta da Giulio Cerofoli. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Granbambina di oggi. 17,30 Musica quateristica. 18 Concerto da camera. 18,30 Tei danzante. 19 Musica per soli. 20 Spettacolo orario e notiziario. 20,36 Notizie sulle Olimpiadi. 20,40 Orchestra Antonucci. 21,10 Musica sinfonica. 23 Ultimo notiziario. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Presunti. Musica del mattino. 8 Segnale orario. 9,30 Canale radio. 8,10 Per la donna: La fiera delle vanità. 12 Complesso di strumenti a fiato diretto dal Maestro Umberto Tucci. 12,25 Musica leggera e canzoni. 12,55 Intervalloni: 1 programmi del giorno. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Arie e brani da opere liriche. 13,45 Notizie sulle Olimpiadi. 13,55 Converse, canzoni. 14 Orchestra Cetra diretta da Beppe Maletta. 14,30 Orchestra d'archi diretta da Gino Campese. 15 Segnale orario. 15,10 Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19,55 Canzone e balletto. 20,22 Radiomusica 1948. 20,29 Segnale orario. 20,30 Canale radio. 20,36 Notizie sportive. 20,52 Notiziario regionale. 21 Notizie sulle Olimpiadi. 21,10 Canzoni vecchie e nuove. 21,30 «Lo specchio lunco», tre atti di J. B. Priestley, a cura di Lino Girau. 23,10 Orecchi al Parlamento. 23,15 Segnale orario. 23,30 Club notturno. 23,45 Intervalloni: 1 programmi di sabato. 23,50 Bollettino meteorologico. Buona notte. Ultimo notiziario.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

20,30 Notiziario aereo. 20,40 Complessi vocali (liberti). 21 Variazioni. 21,30 Ultimi. 22 Notiziario. 22,30 Musica varia riproposta. 22,45 Concerto sinfonico diretto da Lando Motta. 1. Bartók: Concerto; 2. Mozart: Sinfonia; 3. Beethoven: Rapsodia rumena. 23,45 Ultimo notiziario: «Il grandissimo» 0,30 Ultimi strumenti (liberti). 0,45 Notiziario.

Ascoltate tutti i venerdì sulla Rete Azzurra e Radio Trieste alle ore 20,46

«Melodie di ogni tempo»

e sulla Rete Rossa alle ore 21,45

«Canzoni e ballabili di oggi»

Trasmissioni organizzate per la

TRICOFILINA

la più nota ed efficace lozione contro la caduta dei capelli. La Casa della Tricofilina e delle colonie e profumi Patricia Vi invita a esprimere un giudizio od uno slogan sui suoi prodotti, indirizzando a: Tricofilina, via Tibullo 18 - Milano. I dieci migliori giudizi o slogan saranno premiati con l'invio delle nuove super colonie «Ametista e Passiflora» di Patricia.

BELGIO BRUXELLES

20 Musica varia riproposta. 20,15 Notiziario. 21 Disci ribattuti. 21,30 Concerto di musica varia diretto da André Josselin, con interpreti di musica riproposta. 22,30 Canzoni e melodie. 23 Notiziario. 23,15 Ultimo notiziario. 23,45 Musica riproposta. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto dell'organista Marie Louise Herod. Musica di Bach. 20,07 Un quarto d'ora di jazz pianissimo. 20,15 Notiziario. 20,20 La Vierge: Concerto di musica da camera. 1. Carl Ditters von Dittersdorf: Sonata per viola e pianoforte. 2. Haydn: Due divertimenti per trio (fagotti). 3. Beethoven: 1. e 2. in la maggiore. 4. Beethoven: 1. e 2. in re maggiore. 23,50 Schubert: Sonata in la maggiore (fagotti). 21,02 Notiziario. 21,35 Vessotti: 1. Le Joueur de Notre Dame, 2. mitsouri in re maggiore. 23,50 L'arte e la vita. 23,55 Ultimo notiziario. 24,10 Ultimi ritmi. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da René Dancie. 1. Sonor: Le dani di sicilia, ouverture; 2. Paul Yvelin: Variazioni giapponesi; 3. Léo Delibes: Silva, balletto. 20,30 Questa sera la Parola. 21,05 Concerto di musica varia diretto da Marcel Tardieu, con la partecipazione della cantante Renée Gailhard. 21,30 Olimpiadi: «L'été», 21,55 «A voi la parola». 23,35 Tribuna sportiva. 23,55 Notiziario. 0,05 Olimpiadi: «L'été», 0,15 Musica varia riproposta. 0,30 Maffei, Maffei, «L'été».

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Duke Ellington e la sua orchestra (liberti). 19,45 Variazioni. 20,20 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent con la partecipazione del pianista Solomon. 20,30 «L'été», 20,45 «L'été», 20,55 «L'été», 21,05 «L'été», 21,15 «L'été», 21,25 «L'été», 21,35 «L'été», 21,45 «L'été», 21,55 «L'été», 22,05 «L'été», 22,15 «L'été», 22,25 «L'été», 22,35 «L'été», 22,45 «L'été», 22,55 «L'été», 23,05 «L'été», 23,15 «L'été», 23,25 «L'été», 23,35 «L'été», 23,45 «L'été», 23,55 «L'été», 24,05 «L'été», 24,15 «L'été», 24,25 «L'été», 24,35 «L'été», 24,45 «L'été», 24,55 «L'été», 25,05 «L'été».

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Rocky Mountain Rhythm. 21,30 Musica. 21,45 «L'été», 21,55 «L'été», 22,05 «L'été», 22,15 «L'été», 22,25 «L'été», 22,35 «L'été», 22,45 «L'été», 22,55 «L'été», 23,05 «L'été», 23,15 «L'été», 23,25 «L'été», 23,35 «L'été», 23,45 «L'été», 23,55 «L'été», 24,05 «L'été», 24,15 «L'été», 24,25 «L'été», 24,35 «L'été», 24,45 «L'été», 24,55 «L'été», 25,05 «L'été».

PROGRAMMA ORCHESTRA

7 Musica preferita. 8,15 Melodie. 9,15 B. V. 9,45 Melodie di Mozart riproposta. 11 Nove incisioni. 11,30 Leslie Douglas e la sua orchestra. 12,15 Seedy Musicmen al Teatro da teatro. 13,15 Walter Gerswald e l'Orchestra Municipale di Harrogate. 13,45 Leslie Earl. 14,15 Musica jazz. 15,15 Concerto diretto da Charles Groves - Mendelssohn: Sinfonia (italiana). 4 in la maggiore, op. 90. 16,45 Concerto sinfonico diretto da Lando Motta. 17,30 Vite Lewis e il suo jazz. 19,30 Musica preferita. 20,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione del pianista Solomon. 1. Beethoven: Concerto, ouverture; 2. Beethoven: Concerto per pianoforte n. 3 in do minore. 21,02 Arie da opere (liberti). 21,15 Introduttore musicale. 23,30 Joe Lloyd e i suoi assistenti.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

18,30 Le avventure di Pinocchio (sonda trasmissioni). 19 Musica varia popolare. 19,45 Concerto della pianista Marguerite Meyer. 1. Fauré-Martin: Aria con variazioni; 2. Mozart: L'été dormant; 3. Beethoven: Dodici variazioni sul minuetto «alla Vignola». 20,10 Concerto del mondo. 20,30 Notizie. 21 Canzoni e melodie. 21,45 Musica varia popolare. 22 Concerto dell'orchestra di Basilea diretta da Ernst Bour. 1. Fauré: Maquette et Bergamasque; 2. Ravel: Sinfonia n. 3 in sol maggiore per orchestra d'archi; 3. Mahler: Suite francese. 23 Notizie. 23,05 Bollettino delle Olimpiadi.

MONTE CENERI

20,15 Notiziario. 20,25 Musica per soli. 20,45 «L'été», 21 Da Londra: Le Olimpiadi estive. 21,20 Geremia Goffredi: «Il raso nero». 22,30 Musorgsky-Grieg: Quasi di una esposizione (liberti). 23 Melodie e ritmi americani. 23,15 Notiziario. 23,20 Ultimi.

SOTTENS

20,15 Notiziario. 20,40 Olimpiadi: «L'été», 21 Edward Elgar e il suo Concerto, agente speciale. 21,15 Canzoni e variazioni. 22 Festival mozartiano di Aix-en-Provence: «C'est fin l'été». 23 Orchestra sinfonica di Aix-en-Provence. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica riproposta.

IN FAMIGLIA

tutti gli uomini...



adoperano lo STICK PALMOLIVE di padre in figlio il suo uso è ormai tradizionale. Infatti ognuno ha potuto constatare che lo Stick Palmolive è efficacissimo e, pur essendo un prodotto di qualità, è molto economico per le sue lunghissime durate. Inoltre le sue proprietà di alto potere emolliente lo rendono l'opera del rasoio che perciò rade senza irritare la pelle.

TENDAGGI - TENDINE - TAPPETI - STOFFE PER MOBILI

RAMPONI

GENOVA - SCURRERIA N. 29r - TELEFONO 26.506



RENDETE BRILLANTE IL VOSTRO STILE!

Cosa scrivete? Lettere commerciali o romanzesche? Articoli di giornali o circolari ai clienti? Novelle o rapporti di ufficio? In tutti i casi uno stile brillante vi farà apprezzare immediatamente. Ma allo scopo poco serve conoscere la sintassi se vi manca la materia prima, la materia prima qui sono le parole: usando parole trite e approssimative lo stile risulterà dei pari. Ricordate che molti scrittori sono diventati famosi, non certo per la grammatica che magari trascuravano, ma perché i loro scritti avevano la straordinaria vivezza data dall'uso di parole «esatte», originali, insostituibili. Voi avete bisogno di una miniera di parole, o poter trovare di colpo il termine «perfettamente appropriato» che vi abbisogna. Questa miniera esiste e si chiama:

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI DI DECIO CINTI

È l'unico dizionario del genere: non solo i sinonimi ma anche i contrari di qualsiasi parola. È facile immaginare l'ondata di suggerimenti che ogni singola voce può dare; e le voci-pilota sono oltre 20.000, dalle più antiche alle modernissime. 100.000 i sinonimi, 100.000 i contrari. Denfato a più ricco e pratico del Tommaseo, non è un libro da scaffale, ma un vero utensile di lavoro da tenere sul tavolo continuamente.

Arricchirà la vostra penna di una nuova sorprendente freschezza. È anche un modernissimo dizionario di ortografia indicando la esatta pronuncia di ogni parola; segnala pure le forme errate. Grosso volume di circa 600 pagine rilegato in mezza tela con titolo e fregi in oro sovraccoperta a colori.

Speditemi il DIZIONARIO DEI SINONIMI. Pagherò L. 1600 contrassegno al ricevimento, oppure: Pagherò L. 800 in assegno e 3 rate di L. 200 ciascuna. (Cancellare ciò che non interessa). Ritagliare e spedire a Edit. Ulisse, Fancello 53 Tel. 296.187 - Milano.



Una bella capigliatura - giovinezza

Succo d'urtica
difende
conserva
migliora
la
CAPIGLIATURA

F.lli RAGAZZONI - CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - FIRENZE II, MILANO II - TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 24
 • Onde corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.10).

• Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6.54-8.30 Vedi Rete Azzurra.

CATANIA - MESSINA - PALERMO. 8.30-8.30 Notiziario.

8.30-9 La Radio per le Scuole medie inferiori: a) «In mezzo ai pescatori», di Michele Giampietro; b) «Contofinestre», radio-giornale.

11 - Dal repertorio fonografico.

11.45 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra ritmo-melodica. Cantano: Rossana Becari, Clara Jalone, Aldo Alvi e Claudio Villa.

1. Autori vari: Quattro ritornelli militari; 2. Panzutti: Signora musica; 3. Rossi: Can can; 4. Rucelloni: Mandolinella; 5. Warren: Cica cica bum; 6. Alfieri-Morini: Perché aliscafi Napoli; 7. Velei: Tre minuti di felicità; 8. Escobar: Cordezzia; 9. Tuccani: La luna è un'incrocio; 10. Westerhout: Ronda d'amore.

12.20 «Ascoltate questa sera...».

12.25 Musica leggera e canzoni.

12.25-12.35 Eventi rubriche locali.
 (BARI I: «Domani è fatta di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - ANCONA: 12.25-12.50 Orizzonte sportivo. Notiziario marciapiede - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Conversazioni. Notiziario).

12.56 Calendario Antonetto

• 12 - Segnale orario. Giornale radio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.30

MELODIE GRADITE

Orchestra diretta da Mario Vallini

con la partecipazione di Leda Valli, Giuseppe Gentile
 1. Niermann: La festa dei ciliegi in fiore; 2. Nucci-Frati: Tu! 3. Panzutti: Il mio amore verrà; 4. Vallini: Impressioni blu. (Simmenthal).

13.45 Notizie sulle Olimpiadi (Stock).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

11 -

CANZONI (Messaggerie Musicali)

11.35 ORCHESTRA DRETTA da ERNESTO Nicelli. Canta Pino Simonetta.

1. Brown: Il mio Broadway; 2. Mignone: Serenata del burattino; 3. Buchi: Albeare; 4. Ancillotti-Gianpa: A Milano si sogna Napoli; 5. Wassil: Valzer brillante; 6. Sperino-Tettucci: Promessi sposi; 7. Strauss: Moto perpetuo.

• 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15.11 «FINESTRA SUL MONDO».

15.35-15.50 Notiziario locale.

(BARI I: Notiziario) - BOLOGNA I: Considerazioni sportive. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problemi napoletani e del Mezzogiorno).

17 - TEATRO POPOLARE.

Mio padre aveva ragione

Commedia in tre atti di SACHA GUYTRY

Compagnia di Prosa di Radio Firenze

Personaggi ed interpreti. Carlo Bellanger, Giovanni Cimara; Maurizio Bellanger, Ottavio Fanfani; Adolfo Bellanger, Raffaele Niccoli; Germana, Wanda Pasquini; Il dottor Morieri, Gianni Petrasani; Lulù, Maria Teresa Rovere; Maria, Dori Cel; Emilio, Corrado De Cristoforo.

Regia di Umberto Benedetto

MUSICA DA BALLO

18.45 Estrazioni del Lotto.

19.40 «Economia italiana d'oggi», in collaborazione con la Confindustria.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo.

19.54 SCATOLA MUSICALE A SORPRESA

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. Musica varia.

R. F. '48.

20.22

• 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - «Celebrazioni del '48»: «I fratelli Ruffini», scena di Augusto Monti.

21.30 MUSICA PER VOI

Pippo Barzizza e la sua Orchestra

Cantano: Elena Beltrami, Ermanno Costanzo ed Elvio Lotti
 1. Cherubini-Montagnini: Fataletta; 2. Calza-Nisa: Vecchia cembalo; 3. D'Anzi-Bracchi: Ti bacerò stasera; 4. Redi-Testoni: Don Ramon; 5. Jabot: Serenata adufosa; 6. Morbelli-Filippini: Vi regolo una canzone; 7. Rossi-Testoni: Can can, a Barzizza-Nisa: Grigio è il cielo; 8. D'Anzi-Giovannini: Son bello; 10. Di Lazzaro: Se tu m'ami non so.

22 - Cronache e attualità.

22.30 SELEZIONE DI OPERETTE

Orchestra diretta da Leone Gentili

23 - Notizie sulle Olimpiadi (Stock).

23.15 «Oggi al Parlamento», Giornale radio. Estrazione Lotto.

23.40 Musica da ballo.

• 24.40 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA (BARI II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.45 e dalle 17 al termine delle notizie sulle olimpiadi) - BOLOGNA II dalle 13.10 alle 14.18 e dalle 17 al termine delle notizie sulle olimpiadi. • Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20)

• Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo.

• 7 - Segnale orario. Giornale radio.

7.10 «Buongiorno», 7.16 Musiche del buongiorno.

• 8 - Segnale orario. Giornale radio.

8.10 Per la donna: «Nel mondo della moda», di Gianna Rovati, e «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi.

8.20 Musica leggera.

BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario.

FIRENZE I: 8.20-8.35 Bollettino ortofrutticolo.

8.30-9 La Radio per le Scuole. (Vedi Rete Rossa).

11 - Dal repertorio fonografico.

11.45 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra ritmo-melodica.

12.20 «Ascoltate questa sera...».

BOLZANO: 12.20-12.45 Trasmissioni in lingua ladina. Programma tedesco.

12.25 Musica leggera e canzoni.

12.25-12.35 Eventi rubriche locali.

(FIRENZE I: «Famora» - MILANO I: «Oggi a...» - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA Cronache del cinema)

12.45 Rubrica «pettacoli», 12.56 Calendario Antonetto.

• 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20

RITMI E RITORNELLI MODERNI

Orchestra diretta da Carlo Zemo.

13.45 Notizie sulle Olimpiadi (Stock).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Disco e Borsa cotoni di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. La loggia dell'Oratorio - MILANO I: Bollettino) Rassegne sportive - GENOVA I e TORINO I: Notiziario interregionale - UDINE - VERONA I - VERONA: Notiziario. Notiziario dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA I: Conversazione).

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.45 Complessi caratteristici
 VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani dello Venezia Giulia.

17 -

CANZONI E RITMI IN VOGA.

17.30

MUSICA SINFONICA

1) Weber: Oberon, ouverture; 2. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra; a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo; c) Allegro vivace; 3. Strauss: Solome, danza del sette velli; 4. Ibert: Esclat; 5. Albeiz: Il Corpus Domini a Sirigla, dalla suite «Iberia»; 6. Pizzetti: Sul molo del porto di Famagosta; 7. Ljadof: a) La scatola musicale, b) Baba Yaga. Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

19 - Radiosport.

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19.15 Album di canzoni. 19.30 Per gli uomini d'affari.

19.35 Estrazioni del Lotto.

19.40 «Economia italiana d'oggi», conversazione in collaborazione con la Confindustria.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.

• 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.22

R. F. '48.

20.36 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da GINO CAMPESE. Cantano: Grazia Gresi, Giocanda Fedeli, Irene Giorgio e Gigi Raiola.

21 - FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: Eddy Moretti, Pino De Fazio e Alberto Redi.

1. Oliver: Diveriti; 2. Don Raye: Ricordando aprire; 3. Pizzigoni: Canto indiano; 4. Ferrari-Nisa: Presentamento; 5. Touzet: Tu le tiellat; 6. Maccari: Lotta; 7. Currier: Non dirmi addio; 8. Valdes: Ecuador; 9. Midiego: Loro.

21.35 Dall'Arena di Verona:

Otello

Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito

Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e interpreti: Otello: Ramon Vinay; Jago, Carlo Taglia-bue; Cassio, Mariano Caruso; Roderigo, Luciano della Pergola; Lodovico, Duilio Barmati; Montano, Aristide Baracchi. Un araldo, Danilo Franchi, Desdemona, Renata Tabaldi; Emilia, Ebe Ticozzi.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonino Votto. Maestro del Coro: Ferruccio Cusinati

Negli Intervalli: 1. Conversazione di Alberto Maria Ghisalbetti: «Il 1848 a Roma»; 2. Novelle di tutto il mondo; Ugo Betti;

3. «Oggi al Parlamento», Giornale radio. Estrazioni del Lotto.

Dopo l'opera: Notizie sulle Olimpiadi (Stock). «Buonanotte». Ultime notizie. Previsioni del tempo.

ATTUALITÀ SCIENTIFICHE

Nuova invenzione nel campo dell'ottica: le lenti dinamiche

Da qualche anno il professor Friedrich Dessauer, all'Istituto di fisica dell'Università di Fribourg in Svizzera, sta lavorando attivamente intorno ad una sua nuova invenzione che, se ulteriormente sviluppata e perfezionata, avrà importanti conseguenze nel campo dell'ottica.

Il professor Dessauer ha inventato un tipo speciale di lenti dette lenti dinamiche, così chiamate per la proprietà che esse hanno di variare la distanza focale previa variazione del raggio di curvatura. La lente dinamica è pertanto costituita nel seguente modo: due membrane sottili, flessibili ed elastiche, foggiate a disco, vengono applicate alle basi di un cilindro cavo internamente. Il volume così costituito viene riempito di un liquido sottoposto a variazioni di pressione. Tanto le membrane quanto il liquido in questione, debbono avere circa lo stesso indice di rifrazione del vetro per la luce ordinaria. Perché, secondo il principio di Pascal, la pressione esercitata su un punto di una massa liquida si trasmette ugualmente in tutte le direzioni,

ne risulta che, anche nel caso delle lenti Dessauer, la pressione resta egualmente distribuita su tutta la superficie delle membrane, e quindi queste tendono ad assumere una forma sferica. Ad ogni variazione di pressione corrisponde una variazione di raggio di curvatura delle superfici sferiche formate dalle membrane. Una lente siffatta, in cui la curvatura, fuoco e ingrandimento siano variabili arbitrariamente e con velocità di variazione uguale o almeno proporzionale alla velocità di variazione della pressione applicata, potrà senza dubbio, un grande progresso nel campo dell'ottica, grazie ad una quasi completa eliminazione dei sistemi aventi più lenti ovvero sistemi diottrici centrali intensi appunto a produrre ingrandimenti arbitrari secondo l'osservatore. I dispositivi telescopici e quelli di proiezione sono particolarmente suscettibili di tali radicali modifiche. L'invenzione è ancora allo stato sperimentale, molte difficoltà soprattutto di carattere tecnico, si oppongono alla sua realizzazione pratica. Per esse non vi così possibile ulteriormente approfondire la questione della aberrazione di sfericità della lente dinamica. Parallelamente alle ricerche del Briner ebbero luogo e lutura continuano, sempre nello stesso istituto di fisica di Fribourg, gli studi ottici sull'aberrazione cromatica condotti da un valente termologo, l'ingegnere Silvio Melzger, che già in altri tempi collaborò presso il Politecnico di Vienna in ricerche sui calcoli numerici e grafici. Tutti gli esperimenti ebbero luogo con luce prodotta da una lampada ad arco. Il banco ottico di taratura, lungo circa cinque metri era inoltre fornito di un particolare dispositivo a mercurio per le opportune variazioni di pressione. L'esperienza comportò necessariamente l'uso di lenti di grandi dimensioni (circa 17 centimetri di diametro in condizioni dinamiche, cioè di riposo). Uno degli inconvenienti incontrati al corso delle misure sul banco ottico, fu dovuto al riscaldamento eccessivo, provocato dalla lunga esposizione della lente alla luce dell'arco, delle membrane nonché del liquido (consistente in una sostanza colloidale) da esse e dalla parte metallica limitata. Tale riscaldamento produceva delle deformazioni delle membrane e quindi notevoli imperfezioni alla forma sferica che, conformemente al principio di Pascal, sotto l'effetto delle sole pressioni idrostatiche, avrebbe dovuto essere la sola ammissibile. In altri termini non si era nelle condizioni isotermitiche richieste. Queste impurezze sperimentali non erano le sole perché anche il lungo sottoporre le membrane alla pressione del fluido comportava deformazioni e anomalie dovute a causa puramente di elasticità propria del materiale. Per queste e per altre ragioni la curvatura della lente è ancora ben lungi dall'essere prossima al caso ideale. Però le esperienze continuano.

GUIDO PERLMUTTER



Alla ricerca di nuove sensazioni da offrire ai radioascoltatori. La voce sconvolta del mare nella suggestiva ripresa di due radiocronisti della B.S.C.

PER GLI AGRICOLTORI

Conservazione dei cereali

In seguito all'ammasso per contingente, quella parte di prodotto di grano trattenute dall'agricoltore deve essere conservata in magazzini liberi da parassiti e con pareti e pavimento non umidi.

In molte aziende, purtroppo, i locali di deposito dei prodotti agricoli sono spesso non solo insufficienti per capienza, ma inadatti, cioè poco areati, mancanti di griglie o mezzi di chiusura alle finestre, con pavimenti sconnessi, muri umidi, ecc. Ad aumentare gli inconvenienti sopra citati bisogna aggiungere la poca cura che prestano molti agricoltori e gli insetti che infestano i magazzini dove, quasi ovunque, negli scorsi anni, non furono eseguite disinfestazioni.

Mentre fino a due anni addietro si usava distruggere i nemici del grano con l'impiego del solfuro di carbonio (liquido giallastro, puzzolente, infiammabile e velenoso) o con il tetracloruro di carbonio (non infiammabile e non velenoso), ora invece sono posti in vendita polveri a base di DDT, aventi denominazioni commerciali varie, le quali, mescolate con il grano nella misura di 100 grammi per ogni quintale di cereale, distruggono gli insetti nocivi quali la tignola e il punteruolo. Il DDT agisce per contatto e per ingestione. Gli insetti muoiono entro pochi giorni e la sua azione è efficace anche per qualche mese, cosicché vengono distrutti non solo i parassiti presenti al momento del trattamento, ma anche quelli che in seguito escono dalle uova o che possono introdursi nei locali e nelle sementi dopo qualche tempo.

La mescolanza del grano con queste polveri non reca alcun danno all'uomo ed agli animali e non diminuisce il potere e l'energia germinativa delle sementi. La semplice ventilazione del prodotto prima della macinazione è sufficiente a liberarlo dalla polvere insetticida.

Prima di mettere il grano nel magazzino conviene provvedere alla disinfezione del locale inumidendo le pareti, il soffitto ed il pavimento, mediante una pompa comune in uso per le viti, con una soluzione all'1% di composti a base di DDT bagnabile.

L'impiego di queste polveri è più comodo, più semplice e più facile dell'uso delle sostanze liquide, però la spesa per ogni quintale di prodotto si aggira sulle 50 lire, cifra piuttosto rilevante nei confronti degli insetticidi a base di carbonio.

Ora che l'agricoltore ha la possibilità di disporre liberamente del suo grano conviene sappia difenderlo dai danni degli insetti mediante tempestivi trattamenti insetticidi, dalla umidità con la sistemazione ed il risanamento dei locali e dalle eventuali fermentazioni con l'arieggiamento della massa, in modo da conservare il prodotto sano, mercantile e con le caratteristiche volute dalla legge, al fine di realizzare il massimo prezzo e liberare il magazzino dalla presenza dei parassiti che purtroppo causano danni più di quanto sovenie si crede.

Come si vede anche nel campo della conservazione dei cereali si sono fatti progressi ed è necessario che l'agricoltore segua questa innovazione per conseguire migliori risultati e remunerazione del suo lavoro.

Infatti non può sfuggire a nessuno l'estrema importanza che assume il mantenimento in buone condizioni del patrimonio cerealicolo nazionale, soprattutto in un paese come il nostro che deve sapere trarre il massimo rendimento da una produzione che — appunto per la costituzione morfologica della nostra terra — è purtroppo sempre inferiore ai bisogni del nostro popolo, grande consumatore di pane.

CARLO RAVA

Trasmissioni per gli agricoltori: tutte le domeniche, ore 10,30 (Rete Rossa e Rete Azzurra).

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI
SETTIMANA 11-17 LUGLIO

Domenica 11 luglio - Abbonato Massimo Giuliani fu Domenico, residente a Toffia (Rieti), via Orotucua, libretto n. 43. Premio: Frigorifero Frigor 146.

Lunedì 12 luglio - Abbonato Livio Viotto di Domenico residente a Cremolino (Alessandria), piazza Vittorio Emanuele, libretto n. 44. Premio: Macchina per cucire Borletti.

Mercoledì 13 luglio - Abbonato Pietro Romeo fu. Antonino, residente a Reggio Calabria, via Trapani Lombardo 15, frazione Galliciano, libretto n. 4460. Premio: Soggiorno montano a Corina.

Venerdì 14 luglio - Abbonato Vittorio Fabbri di Sileno, residente a Milano, via Vitalò 23, libretto n. 180179. Premio: Motocicletta Vespa.

Giovedì 15 luglio - Abbonata Angiola Maria Testa, residente a Roma, via Michele di Landò 68, libretto n. 12291. Premio: Orologio d'oro Breitling.

Venerdì 16 luglio - Abbonato Angelo Saggiello, residente a Genova, corso Mentana 5/2, libretto n. 19068. Premio: Apparecchio radio Ducati.

Sabato 17 luglio - Abbonato Mario Di Neri, libretto di Donato, residente a Chiavari (Genova), Antonio (Avellino), libretto n. 39. Premio: Due biciclette Bianchi.

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbonato sottostegato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul "Radiofortuna", dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI, in Torino, via Arenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed accompagnata dalla richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulta che egli era in regola a con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

Oggi la moda è antisportiva?

Il caldo comincia a farsi sentire e con il caldo il desiderio di lasciare la città assolata. Chi è fortunata fugge in automobile; chi lo è di meno si consola con il pullman o prende tranquillamente il treno ed infine non manca quella che, piena di entusiasmo, non teme di affacciarsi e combina con il fidanzato, o con le amiche, di *fiar via* la bicicletta. Ma molte, dopo aver combinato l'itinerario, il mezzo di trasporto, il servizio... logistico di ristoro, in una parola tutto ciò che vi è di più importante da combinare affinché una gita riesca perfetta, ecco che si sentono a un tratto tormentate dai dubbi e dalle incertezze e dalle preoccupazioni... Perché?... Non è difficile indovinarlo: per il modo come dovranno vestirsi in simile circostanza. Questa moda, esse dicono, è così impegnativa, queste sottane lunghe sono così scomode per viaggiare; eppure come vestirsi diversamente, se la signora Moda vuole questo genere di abbigliamento?... Errore grave. Non è assolutamente vero che la Moda vuole solamente uno stile, che il genere di abbigliamento sportivo non usa più, che tutto quanto oggi è in voga, è impegnativo e scomodo. Se voi realizzate la vostra sottana a pieghe, anziché a ruota, se le date un carattere sportivo, la Moda vi dice: tenete l'orlo qualche centimetro più in su, signore mie, non stringetevi nella fascetta a bustino sovrapposta, bensì ornate la vita con una giulidiosa cintura in pelle colorata che voi possiate allargare e stringere a volontà. Infine portate con questa gonna, la quale dovrebbe essere in tinta unita, grigia, blu o verde, una bella camicetta di tela a quadretti o, se preferite, di lino bianco, di sete greggia, di piquet. E sia pure, questa fresca camicetta, di stile maschile se vi piace.

Una simile tenuta è classica e, come già tante volte detto, tutto ciò che è classico supera le regole normali della voga del momento, per essere sempre in voga, cioè sempre di moda. Se poi vorrete comunque avere qualche cosa nel vostro abbigliamento che si ispiri assolutamente al romantico, nonostante le vostre aspirazioni sportive all'aria libera, al sole, al movimento, potete concedervi al di sopra della camicetta, un farsetto in uguale stoffa della gonna, senza maniche e senza risvolti, stretto alla vita e molto corto.

Sarete così, sportive e romantiche! Questa tenuta è ideale per viaggiare, è molto completa. Alcune di voi obietteranno un po' timidamente: I pantaloni non si usano più, allora? Ma vi pare, mie care, che proprio negli anni in cui ha fatto la sua comparsa la moto utilitaria conquistando anche il mondo femminile, potrebbero essere scomparse dal mondo della Drea Moda i comodi pantaloni per signora? Naturalmente i lunghi noiosi pantaloni dei signori uomini non sono serviti che a suggerire l'idea, ma poi hanno subito trasformazioni incredibili dal momento in cui le donne hanno scoperto di poterli portare. Di anno in anno abbiamo visto i pantaloni femminili mutare di linea e di aspetto, spesso temerariamente; modello, tessuto, lunghezza, ampiezza si allontanarono incredibilmente dalla forma-base. Ciò che ci ha portato, lentamente al vero e proprio tipo di pantalone per signora. Oggi, questo tipo si è fermato alla misura detta tre-quarti, ma fra questa e il più corto, potete decidere voi stesse dinanzi allo specchio vedendo quale lunghezza convenga meglio alle vostre gambe e alla vostra statura.

Realizzati in tela o flanellina a righe fitte e leggere blu sul grigio, bianche sul blu, rosse sul marrone, questi pantaloni saranno modernissimi, alla Moda (polché tanto ci tenete) e non vi toglieranno femminilità né grazia. Ecco, dunque, amiche mie, una abbondante scelta per la tenuta da indossare nelle vostre gite.

GIANNA ROVATTI

Trasmissioni per la donna - Tutti i giorni (esclusa la domenica) ore 8.10 (Rete Rossa e Azzurra).

TORNERA' il sereno...



...se avrete l'alito fresco e protumato.

IL DENTIFRICIO COLGATE con la sua densa schiuma penetra nei più piccoli interstizi fra i denti liberandoli da ogni impurità e, grazie alla sua delicata azione detergente pulisce i denti, rendendoli più bianchi e brillanti senza intaccarne lo smalto. L'alta qualità del DENTIFRICIO COLGATE è determinata dalla rigorosa scelta e finezza dei suoi componenti.

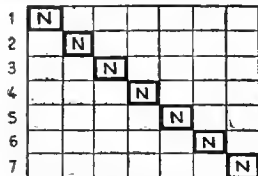
Ricordate:

IL DENTIFRICIO COLGATE profuma durevolmente l'alito mentre pulisce a fondo i denti.



GIOCHI

(23) Lettera costante



Completare il casellario con le parole suggerite dalle definizioni seguenti:

1. Che non vuole - 2. Un mobile... vivente - 3. Lo conduglia il bugiardo - 4. Una scoperta... esplosiva - 5. Non risponde all'appello - 6. Ci ricorda Pier Capponi - 7. Un capo greco, Guattolini

(24) Monoverbo sinonimico

(143)

H - Gemito
Il Labronico.

(25) Un film cifrato

12322 - 456 - 4789 - 10112 -
1251212339129.

Sostituendo i numeri con una lettera (a numero uguale corrisponde lettera uguale) avrete un film che si sia proiettando in questi giorni in Italia.

(26) Sciarada a scambio di vocale (5-4=9)

CHE TIPO!

Certo, gli ha core lui ma Che quanto freddare! E poi non mi è simpatico perché s'impiccia negli affari altrui. Lord Minimus.

Soluzioni dei giochi pubblicati sul n. 28

21) vedi Casellario

22) Allegria - allegorica

P	A	R	R	U	C	C	A
A	N	A	G	R	A	F	E
A	G	B	R	O	T	T	A
G	E	N	E	R	A	L	E
A	L	L	O	G	L	I	A
L	I	M	O	N	A	T	A
A	C	C	E	N	N	A	I
R	A	P	I	D	I	T	A

DC/5/t.153

L'acrobata

L'acrobata del circo equestre è quella ragazza che, prima di iniziare lo spettacolo, ti accompagna al posto numerato. Da buona artista non accetta la mancia. Quando inizia lo spettacolo, dopo la solita mezz'ora di ritardo, lei se ne sta sempre là, al suo posto, con il naso puntato verso i compagni di lavoro che, nell'arena, incominciano a fare i salti mortali. Li guarda con sommo interesse, quasi fosse la prima volta che assiste alle loro acrobazie. Poi, di colpo, sparisce al tuo sguardo. Siccome, di solito, è carina, tu continui, tra un applauso e l'altro, a cercarla in ogni angolo, senza per altro riuscire a scovarla.

Finalmente appare nell'arena, in costume da lavoro, tra l'ammirazione generale. Ammirazione dovuta al suo portamento grazioso, e al suo sorriso aperto e cordace. Un sorriso che è un invito all'applauso. E l'applauso non manca mai. Gli uomini, malgrado i tempi siano cambiati, non hanno perso del tutto il senso della cavalleria. La ragazza s'inchina leggermente, poi fa un cenno all'inserviente il quale, pronto, le porge la fune che, in questo caso, sostituire l'ascensore.

Uno scioattolo implegherebbe più tempo della donna a raggiungere il trapezio che oscilla là in alto, appena sotto la cupola. Un attimo, e l'acrobata è scomparsa tra le lampade e i fili d'acciaio tesi da un capo all'altro del circo.

L'orchestra, a questo punto, qua-

si per un segno di rispetto, smette di basciare le note, e si limita a «commentare» il «numero» con il classico rullo del tamburo.

Il pubblico trattiene il fiato, perché quella donna che non teme le vertigini, s'è messa a giocare con il pericolo. Fa sempre un certo effetto vedere una ragazza che, a dieci metri di altezza, sorride tranquillamente come se stesse compiendo la cosa più naturale di questa terra! Fu effetto al punto che nessuno più si sente l'animo leggero. Tutti sono soggiogati da un senso di paura. L'unica che sfugge a questo «senso» è la ragazza. Per lei la paura è qualcosa che non esiste. Forse l'ha provata una sola volta nella sua vita: la sera del debutto. Ma la sera dopo era perfettamente tranquilla. E da allora ha incominciato a sorridere a tutto.

Quando il tamburo si mette a rullare con maggiore insistenza, l'acrobata prende tra i denti una lingua di gomma, già predisposta sul trapezio, e con le mani penzoloni lungo i fianchi, incomincia a girare vertiginosamente su se stessa. E più il tamburo rulla, più lei gira veloce. Ad un certo momento il pubblico, veramente preoccupato per la sorte della donna, scoppiava in un applauso che, oltre a sanare il successo, vorrebbe interrompere il pericoloso esercizio. Solo allora la ragazza si decide a fermarsi. E qui sarebbe proprio il caso di dire che l'applauso è stato... tirato coi denti.

Ma la serie delle acrobazie non è ancora finita. Per il pubblico basterebbero quelle già eseguite, ma l'artista è puntigliosa e non vuole tornare a terra prima di aver compiuto per intero il suo dovere. Allora, con l'aria più naturale di questo mondo, sostituisce le mani coi piedi e, a testa in giù, si diverte a guardare il mondo alla rovescia.

Poi, con mosse atletiche, riprende la primitiva posizione, e si assapora la seconda ondata di applausi, accoccolata lassù tra le lampade e i fili d'acciaio.

Ormai il «pane quotidiano» se l'è guadagnato e può ridiscendere. Il solito inchino di commiato e una corsetta verso lo spogliatoio. La felicità è finita. Adesso può permettersi il lusso di non sorridere più.

Quando poi ultimato lo spettacolo, le ne vai, la ritrovi, seria, sulle porte d'uscita. Allora sei tu che azzardi un sorriso. Il più bello della tua carriera di conquistatore. Ma l'acrobata fa finta di non vederti e mantiene la sua posizione rigida, quasi d'attenti.

E in fondo è giusto che sia così. Perché nel prezzo del biglietto non è compreso un sorriso fuori programma.

CARLO SILVA

IL PIU' AMMIRATO ORNAMENTO
è una capigliatura perfetta



La brillantina "Nostalgia", scientificamente preparata e deliziosamente profumata, darà vita, morbidezza e splendore ai vostri capelli, conferendo loro una naturale incomparabile bellezza e meravigliosi riflessi.

BRILLANTINA
NOSTALGIA *Velca*
Milano
Vita e splendore dei capelli



Caro Olivo
SAPONE PROFUMATO
di bell'era
A BASE DI
OLIO DI OLIVO
OLIO DI LAURO
VIDAL-VENEZIA



ULTRA
Spruzzato sulle pareti
dura per mesi!
Otterrete migliori risultati usando lo spruzzatore brev. B.P.D.
D.D.T.
B.P.D.
BOMBRINI PARODI-DELFINO
è la firma di garanzia